



RE20 PO22 RT

di Sostenibilità



Il sostenibile è possibile





REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022
in riferimento a standard GRI

Revisione 1, emesso il 20/06/2023



SOMMARIO

1	BENVENUTI	6
1.1	La Sostenibilità d'Impresa per noi	7
1.2	Siamo parte integrante dell'Economia Circolare	7
1.2.1	I nostri servizi e l'attenzione al Cliente.....	8
1.3	Sono i nostri valori a darci valore	10
1.4	A cosa si ispira e riferisce il nostro impegno	10
1.5	I temi materiali che ci ispirano	11
1.5.1	Dettaglio dei temi materiali.....	11
1.5.2	Il coinvolgimento degli stakeholder	13
1.5.3	Gestione dei temi materiali.....	14
2	LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE NOSTRE ATTIVITA'	22
2.1	La Governance della nostra società	22
2.1.1	Amministrazione e Controllo.....	22
2.1.2	Il valore economico, la strategia d'impresa in numeri.....	24
2.1.3	I Sistemi di Gestione in atto	26
2.1.4	I flussi di comunicazione ed accountability.....	26
2.1.5	Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni e la nostra conformità.....	26
2.2	L'innovazione sostenibile, secondo noi.....	28
2.3	AMBIENTE SERVIZI è fatta di persone	29
2.3.1	La composizione della nostra popolazione aziendale	29
2.3.2	Il nostro capitale umano.....	36
2.3.3	La Salute e Sicurezza sul Lavoro	39
2.3.4	Formazione del personale	41
2.4	L'attenzione all'ambiente.....	42
2.4.1	Energia (GRI 302).....	42
2.4.2	Emissioni (GRI 305).....	50
2.4.3	Acque e scarichi idrici (GRI 303, GRI 306-3))	54
2.4.4	Gestione dei rifiuti (GRI 306).....	56
2.4.5	Materiali utilizzati (GRI 301).....	61
2.5	I fornitori per una sostenibilità lungo tutta la catena del valore	63
2.5.1	La partnership con i fornitori.....	63
2.5.2	Valutazione ambientale dei fornitori (GRI 308)	65



2.6	Siamo orgogliosi appartenenti alla ns Comunità	66
3	GUARDIAMO AL FUTURO	66
4	NOTA METODOLOGICA (ALLEGATO)	68
4.1	I requisiti di rendicontazione	68
4.2	La conformità ai requisiti GRI	69
4.3	Indice dei contenuti GRI	75
4.4	La procedura per la determinazione dei temi materiali.....	91
4.5	Le note redazionali	91
4.5.1	Periodo di rendicontazione, frequenza, punto di contatto.....	91
4.5.2	Revisione delle informazioni	92
4.5.3	L' Assurance esterna.....	92
INDICE DELLE TABELLE		4
INDICE DELLE FIGURE		5

Revisione n. 1, 20/06/2023



INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Autorizzazioni	8
Tabella 2 – Temi materiali	11
Tabella 3 – Dettaglio dei temi materiali	14
Tabella 4 – Numero delle segnalazioni interne per gli anni 20 – 21 - 22	27
Tabella 5 – Numero di dipendenti per mansione per gli anni 20 – 21 - 22	29
Tabella 6 – Anzianità di servizio dei dipendenti per gli anni 20 – 21 - 22	30
Tabella 7 – Età media del personale per gli anni 20 – 21 - 22	32
Tabella 8 – Numero dipendenti per tipologie di contratto per gli anni 20 – 21 - 22	32
Tabella 9 – Dipendenti per rapporto di lavoro e genere per gli anni 20 – 21 - 22	32
Tabella 10 – Numero di lavoratori per livello e genere per gli anni 20 – 21 - 22	34
Tabella 11 – Percentuale di dipendenti per titolo di studio per gli anni 20 – 21 - 22	34
Tabella 12 – Percentuale del turnover del personale con dettaglio per genere per gli anni 20 – 21 - 22	35
Tabella 13 - Evoluzione del personale per genere per gli anni 20 – 21 - 22	36
Tabella 14 – trend infortunistico per gli anni 20-21-22	40
Tabella 15 – Ore di formazione per autisti	41
Tabella 16 – Ore di formazione per amministrativi	41
Tabella 17 – Indicatori GRI 302 (Energia)	42
Tabella 18 – Destinazione di utilizzo dell’energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	50
Tabella 19 – Emissioni GHG	51
Tabella 20 – Intensità delle emissioni di GHG	53
Tabella 21 – Emissioni significative (NO _x , SO _x e altre emissioni significative)	53
Tabella 22 -Andamento trasporto in proprio di rifiuti	54
Tabella 23 -Precipitazioni cumulate medie annuali in Piemonte (Rapporto climatico Arpa Piemonte)	56
Tabella 24 – Prelievo idrico totale (GRI 303)	56
Tabella 25 – Rifiuti in ingresso triennio 2020/2022	58
Tabella 26 – Tipologie di rifiuti più frequenti	59
Tabella 27 – Rifiuti prodotti (GRI 306)	61
Tabella 28 – Materiali utilizzati per svolgere i servizi dell’organizzazione (GRI 301)	62
Tabella 29 – Iniziative organizzate e promosse sul territorio	66
Tabella 30 – Impegno verso nuove iniziative	67
Tabella 31 – Evidenze di conformità ai requisiti GRI	69
Tabella 32 – Indice dei contenuti GRI	75



INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Servizi di wc chimici all’evento Back To The Future Live Tour di Elisa	9
Figura 2 – Andamento del valore totale della produzione per gli anni 20 – 21 - 22	24
Figura 3 – Percentuale dei costi relativi al personale e di beni terzi rispetto al fatturato per gli anni 20 – 21 - 22	24
Figura 4 – Valori di utile d’esercizio per gli anni 20 – 21 - 22	25
Figura 5 – Percentuale dei costi delle materie prime rispetto al fatturato per gli anni 20 – 21 - 22 ..	25
Figura 6 – Percentuali relative all’anzianità di servizio per gli anni 20 – 21 - 22	31
Figura 7 – Percentuali tipologie di contratto per l’anno 2022	33
Figura 8 – Percentuali tipologie di contratto per genere per l’anno 2022	33
Figura 9 – Percentuale di dipendenti per titolo di studio per l’anno 2022	35
Figura 10 – Ripartizione personale per tipologia di contratto per l’anno 2022	38
Figura 11 – Percentuale di dipendenti per genere sul totale dei dipendenti per l’anno 2022	38
Figura 12 – Palazzina degli uffici di AMBIENTE SERVIZI	43
Figura 13 - Intensità energetica (GJ/ton) per gli anni 20-21-22	44
Figura 14 - Indicatore efficienza trasporto rifiuti (IETR): km percorsi /ton rifiuti trasportati per gli anni 20-21-22	45
Figura 15 – Consumo energetico nel triennio 2020-2022 in percentuale	46
Figura 16 - Andamento del consumo di gasolio negli anni 2017-2022	46
Figura 17 –mezzi di AMBIENTE SERVIZI (a solo scopo rappresentativo)	47
Figura 18 – Parco mezzi AMBIENTE SERVIZI per gli anni 20-21-22	48
Figura 19 – Certificazione di garanzia di origine Eviso per l’anno 2022	48
Figura 20 – Fonti di approvvigionamento energia elettrica consumata	49
Figura 21 – Impianto fotovoltaico installato presso la sede operativa AMBIENTE SERVIZI	49
Figura 22 – Ripartizione dei consumi e della produzione della energia elettrica	50
Figura 23 – Percentuale di rifiuti trasportati da vettori terzi	52
Figura 24 – Localizzazione della sede operativa di AMBIENTE SERVIZI	55
Figura 25 – Quantità dei rifiuti in ingresso allo stabilimento e avviati al recupero	58
Figura 26 - Percentuale di tipologie di rifiuti in ingresso	60
Figura 27 – Gestione bagni chimici a noleggio	63
Figura 28 - Percentuale di fornitori certificati ISO 14001:2015	65
Figura 29 – Percentuale di fornitori certificati ISO 45001:2015	65



1 BENVENUTI ¹

Benvenuti nel mondo della Sostenibilità di AMBIENTE SERVIZI.

Il presente documento costituisce il primo importante passo della nostra Organizzazione verso la comunicazione dei risultati del proprio impegno in merito alla Sostenibilità.

Forniamo servizi di trasporto, gestione e recupero rifiuti dal 1991, realizzando il nostro sogno con volontà ed entusiasmo di restituire alle generazioni future un mondo più pulito e di contribuire così allo Sviluppo Sostenibile. Abbiamo la fortuna che la nostra attività sia intrinsecamente uno strumento di mitigazione degli impatti negativi in materia ambientale e realizzi contestualmente impatti economici e sociali positivi.

La storia di AMBIENTE SERVIZI è densa di coinvolgimento e di attenzione verso l'equilibrio fra il valore delle nostre attività e l'impatto ambientale e sociale delle stesse. In tale ottica, le scelte di Governance e strategiche sono state fortemente influenzate nel tempo dalla ricerca delle migliori soluzioni atte a soddisfare quelle tre dimensioni. La nostra è una prospettiva di lungo periodo, mirata alla creazione di valore attraverso i nostri principi etici. Questo ha sempre influenzato profondamente il nostro modo di 'fare azienda' e caratterizzato la nostra immagine sul mercato per il rispetto delle persone e del pianeta che manteniamo in tutti i nostri rapporti di business interni ed esterni.

Ripetiamo da sempre che 'L'arte di cambiare il mondo parte da te!', tanto che ad ora è la dichiarazione che associamo al nostro marchio.

Ricerchiamo da sempre l'eccellenza in termini di avanguardia, innovazione e progetti ad alto valore aggiunto per il mercato e i successi ci hanno sempre confermato la direzione intrapresa, rafforzando la forte impronta valoriale delle nostre attività e l'orgoglio di viverla con coerenza e continuità.

Ci siamo chiesti spesso 'perché facciamo ciò che facciamo?' e la risposta è sempre 'perché tutto inizia prima nel cuore' della nostra famiglia, della nostra attività imprenditoriale, del nostro territorio.

Nel documento che si apre dalle prossime pagine, troverete la prima rappresentazione dell'impegno di AMBIENTE SERVIZI in materia di Governance, Ambiente ed aspetti Sociali, razionalizzata secondo gli standard internazionali Global Reporting Initiatives e approcciata nell'ottica di disclosure e di miglioramento continuo che ci accompagna da sempre. Non sussiste obbligo per AMBIENTE SERVIZI di effettuare questo genere di comunicazione, solo la forte volontà di raccontarci e di dimostrare come la Sostenibilità sia un pilastro su cui si basa la nostra attività, ogni giorno.

AMBIENTE SERVIZI vi apre le proprie porte: buona lettura del nostro primo Report di Sostenibilità, rappresentativo delle attività degli anni 2020, 2021 e 2022.

Oscar Parola

Amministratore Unico di AMBIENTE SERVIZI

¹ Informativa 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile.



1.1 La Sostenibilità d'Impresa per noi

‘Non ereditiamo la Terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli’

Proverbio dei Nativi Americani

La Sostenibilità rappresenta per AMBIENTE SERVIZI una caratteristica intrinseca del proprio modo di condurre il business e di connotare l'azienda nelle relazioni con tutti i suoi stakeholder. Da questo principio, sono scaturiti nel tempo i valori fondanti della nostra attività: le 'stelle polari' che orientano le nostre decisioni strategiche ed operative.

AMBIENTE SERVIZI produce quest'anno il suo primo Report di Sostenibilità a testimonianza dell'impegno dell'Azienda nel promuovere una maggiore trasparenza e della volontà di andare oltre gli obblighi di legge, valorizzando l'impatto generato a supporto dello sviluppo sostenibile.

Il documento, predisposto dalla Direzione con la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, è stato approvato dalla Direzione in data **28 aprile 2023**.

Note organizzative

Noi siamo AMBIENTE SERVIZI srl, le nostre attività vengono eseguite nella sede operativa sita in Strada Saluzzo 89/91 a Scarnafigi (CN) ed il perimetro delle nostre attività è esclusivamente entro i confini nazionali².

La sede legale è a Saluzzo (CN) in Via Savigliano 107/B, che è stato il luogo da cui tutto è nato e dove per anni abbiamo mantenuto gli uffici gestionali, poi trasferiti nel 2016 nella nuova sede di Scarnafigi. A Cuneo in via delle Monache 24 abbiamo un piccolo deposito dei mezzi, funzionale alle attività organizzate in quell'area.

Tutti i nostri lavoratori operano nella sede di Scarnafigi, diventata nel tempo non solo il nostro "quartier generale", ma anche il nostro miglior biglietto da visita!

La scelta di realizzare tutti gli uffici secondo gli standard Work & Life CasaClima (vedi paragrafo 2.4.1.1 CasaClima) è per noi un messaggio chiaro di quanto la sostenibilità sia uno dei valori fondanti della nostra azienda.

Non risultano altre entità controllate dalla nostra Organizzazione che debbano essere incluse nel presente report³.

1.2 Siamo parte integrante dell'Economia Circolare

Un modello di sviluppo per essere considerato sostenibile deve seguire i principi dell'economia circolare: è cioè un sistema economico pianificato per riutilizzare i materiali in molteplici cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi, in cui i prodotti sono progettati per essere riutilizzati, rigenerati e riciclati.

² Informativa 2-1, Dettagli Organizzativi

³ Informativa 2-2 Entità escluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'Organizzazione



Per consentire che il cerchio si chiuda (letteralmente!) e che il sistema produttivo economico si discosti dal precedente modello lineare “usa e getta”, è fondamentale considerare l’intero ciclo di vita del prodotto, allungando la vita utile delle materie prime, anche quando già trasformate. In tale ottica, cambia radicalmente la concezione del rifiuto passando da scarto a risorsa e cioè a materiale ancora ricco di potenzialità e di altri utilizzi nella supply chain.

La costruzione di un’economia circolare ha dunque un grande valore strategico sia dal punto di vista ambientale che da quello della competitività economica.

In quanto ‘gestori ambientali’, noi di AMBIENTE SERVIZI siamo parte attiva del cambiamento per la natura stessa della nostra attività e per i valori che ci muovono.

1.2.1 I nostri servizi⁴ e l’attenzione al Cliente

AMBIENTE SERVIZI vuole essere la risposta pronta ed efficace alle problematiche connesse alla gestione dei rifiuti.

Negli anni abbiamo ottenuto le autorizzazioni che ci abilitano a recuperare oltre 50 tipologie di rifiuti diversi, pericolosi e non pericolosi, e a trasportare e intermediare praticamente qualsiasi tipologia di rifiuto: solido o liquido, pericoloso e non pericoloso.

I provvedimenti che ci permettono di esercitare le nostre attività sono riportati in Tabella 1

Tabella 1 - Autorizzazioni

ATTIVITÀ	AUTORIZZAZIONI
IMPIANTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI	Aut. ordinaria 545 del 22.08.13 e s.m.i. * Aut. A.U.A. 7/2017 del 24.03.17 e s.m.i.
TRASPORTO	TO 01032 del 30.06.22 CAT.4 TO 01032 del 18.02.22 CAT.1 TO 01032 del 04.10.21 CAT.5
INTERMEDIAZIONE	TO 01032 del 04.10.21 CAT.8

*(in scadenza il 31.07.2023)

I nostri principali clienti per i servizi di recupero e trasporto rifiuti sono i consorzi di gestione dei rifiuti urbani e le piccole medie imprese del territorio (Provincia di Cuneo).

Associati alla gestione dei rifiuti proponiamo altri servizi:

- noleggio di compattatori e presse 4.0
- disotturazione e spurghi, con utilizzo di canal jet super compatti e dotati di radiocomando
- servizi di videoispezione e localizzazione occlusioni e rotture, rilevamento condotte
- noleggio di Wc chimici per i quali siamo concessionari del marchio Sebach SpA per la Provincia di Cuneo

⁴ Informativa 2-5, punto a - Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Questi servizi si propongono a una clientela molto più eterogenea che comprende enti, imprese e utenze domestiche.

Utilizzando fornitori qualificati AMBIENTE SERVIZI offre al mercato anche il supporto per interventi di bonifica di beni contenenti amianto, bonifiche cisterne e noleggio di cassoni di piccole dimensioni.

Il noleggio dei WC in particolare ci permette di essere fornitori di eventi di vario tipo (sportivi, culturali, aziendali ..), nel 2022 uno degli eventi più significativi è stato il **Back To The Future Live Tour** di Elisa , che si è svolto il 3 luglio presso il Vallone di Sant'Anna , Sampeyre (CN) (Figura 1). *Il Tour era stato organizzato applicando criteri di sostenibilità per limitare l'impatto complessivo dei concerti, localizzati spesso in aree sensibili dal punto di vista ambientale*



Figura 1 – Servizi di wc chimici all'evento Back To The Future Live Tour di Elisa

La nostra Società grazie al supporto di fornitori terzi qualificati può offrire al mercato servizi quali:

- bonifica di beni contenenti amianto
- bonifiche cisterne
- noleggio di cassoni di piccole dimensioni.
- consulenza ambientale

AMBIENTE SERVIZI vanta una lunga storia di presenza sul mercato ma anche una forte spinta alla costante evoluzione ed al miglioramento continuo (come dettato da ISO 9001 in atto). Quando valori, sostenibilità e professionalità diventano il driver della motivazione e dell'impegno a migliorarsi continuamente, il mercato non può che riconoscerlo.

1.3 Sono i nostri valori a darci valore

AMBIENTE SERVIZI vive l'attività di impresa come imprescindibile dall'attuazione di valori fondanti umani e professionali, quali:

- Il rispetto per noi, per gli altri, per l'ambiente che ci circonda
- La responsabilità che ci spinge ad essere attivi e proattivi: crediamo fortemente che le nostre azioni possano fare la differenza
- La coerenza che rende visibile il nostro impegno: è importante 'fare quello che diciamo', perché ci rende concreti verso i nostri obiettivi e agli occhi di chi si affida a noi.
- L'affidabilità infatti è un ulteriore pilastro del nostro 'Essere': riteniamo che sia l'attenzione al dettaglio del nostro lavoro a costruire e rafforzare la nostra credibilità e rapporti di lungo periodo con i lavoratori, la Comunità locale che ci ospita, i Fornitori ed i Clienti
- La collaborazione fra le persone, fra gli stakeholder che sono significativi per la nostra attività, ci permette ogni giorno di trarre valore dal confronto, trovando soluzioni e nuove strade, affidandoci al 'genio collettivo'
- L'innovazione, per noi, è la capacità di guardare al futuro e di sperimentare per trovare nuove soluzioni. Scaturisce dalla nostra attrazione verso le novità e verso il miglioramento e dall'immedesimazione nelle necessità del Cliente.

1.4 A cosa si ispira e riferisce il nostro impegno⁵

La condotta responsabile della nostra Organizzazione si riferisce ai principi riportati nelle Linee guida per le imprese multinazionali dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD), la Guida dell'OCSE sulla due diligence per la condotta d'impresa responsabile e i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite (ONU), nonché alle ISO 9001, 14001 e 45001 a cui si riferiscono i nostri Sistemi di Gestione certificati⁶

Da tali riferimenti internazionali, sono derivati i documenti che attestano il nostro impegno: la Politica del Sistema di Gestione Integrato rispetto agli schemi sopra richiamati e la "carta dei valori aziendali" della nostra Organizzazione. Le Politiche e la "carta dei valori aziendali" riportano i valori, i principi e le norme di comportamento che riteniamo fondamentale applicare per la nostra condotta ordinaria ed in ottica di perseguimento dei ns obiettivi aziendali, anche in termini di Sostenibilità. Tali documenti sono diffusi, per quanto di competenza, tramite un meccanismo di comunicazione e diffusione agli stakeholder pertinenti ed interessati, fra cui in generale a Partner, Fornitori e Clienti. La nostra Politica Integrata è stata approvata ed emessa dalla Direzione in data 09/01/23, viene applicata a tutte le attività aziendali ed è disponibile sul sito internet della ns Organizzazione⁷

La Politica Integrata e la "carta dei valori aziendali" sono rivolti a vario titolo a tutti i nostri colleghi, tramite un'assegnazione precisa di ruoli e responsabilità che viene articolata nei Sistemi di Gestione

⁵ Informatica 2-23, Impegno in termini di policy e Informatica 2-24, Integrazione degli impegni in termini di policy

⁶ Vedi 'I Sistemi di Gestione in atto'

⁷ <https://www.ambienteservizi.it>

in atto e nelle procedure operative, su cui tutto il personale è adeguatamente e tempestivamente formato.

Si rimanda al capitolo 3 GUARDIAMO AL FUTURO per la formulazione di obiettivi dedicati.

1.5 I temi materiali che ci ispirano⁸

Gli intenti della ns Organizzazione e le azioni concrete che portiamo avanti sono ispirate ai temi che sono stati definiti come materiali, in base agli impatti più significativi e su cui vogliamo rendicontare agli stakeholder le informazioni relative a tali impatti.

Gli Obiettivi che portiamo avanti sono quindi ispirati a le analisi condotta nel periodo di marzo-aprile 2023.

1.5.1 Dettaglio dei temi materiali

Il processo di determinazione dei temi materiali si basa sulla costante individuazione e valutazione degli impatti (economici, ambientali e sociali) che l'azienda produce. L'individuazione e la valutazione costante degli impatti comportano il coinvolgimento dei principali stakeholder ed esperti e sono svolte in modo indipendente dalla procedura di rendicontazione di sostenibilità.

Gli impatti individuati sono sempre, almeno indirettamente, legati all'andamento finanziario dell'Organizzazione, perché le scelte di innovazione e di azioni strategiche necessitano un approccio al cambiamento che implica necessità di finanziamento (si rimanda al paragrafo 2.2 L'innovazione sostenibile, secondo noi). È importante ricordare questo passaggio ad avvalorare l'impegno concreto nella Sostenibilità, benché il reporting in tal senso sia indipendente dalle considerazioni sulle implicazioni finanziarie (GRI 1, Capitolo 2).

I temi ritenuti materiali dalla ns Organizzazione vengono riportati in Tabella 2:

Tabella 2 – Temi materiali

Temi materiali es standard GRI di riferimento	Informativa
GRI 202_ Presenza sul mercato - versione 2016 - Italian.pdf	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale
GRI 204_ Prassi di approvvigionamento - versione 2016 - Italian.pdf	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali
GRI 301 – Materiali – versione 2016 – Italian	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume
GRI 302 – Energia – versione 2016 – Italian	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione
	302-3 Intensità energetica
GRI 303 – Acqua ed effluenti – versione 2016 – Italian	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua
	303-3 Prelievo idrico
GRI 305 – Emissioni – versione 2016 - Italian	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

⁸ GRI 3 e Informativa 2-29, approccio al coinvolgimento degli stakeholder



Temi materiali es standard GRI di riferimento	Informativa
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti
GRI 306 – Rifiuti – versione 2020 – Italian	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti
	306-3 Rifiuti generati
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori – versione 2016 – Italian	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate
GRI 401 – Occupazione – versione 2016 - Italian	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018 - Italian	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti
	403-3 Servizi per la salute professionale
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro
	403-10 Malattia professionale
GRI 404: Formazione e istruzione - versione 2016 - Italian	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione
GRI 405: Diversità e pari opportunità - versione 2016 - Italian	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
GRI 406: Non discriminazione - versione 2016 - Italian	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
GRI 413: Comunità locali - versione 2016 - Italian	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori - versione 2016 – Italian	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese



<i>TemI materiali es standard GRI di riferimento</i>	<i>Informativa</i>
GRI 418: Privacy dei clienti - versione 2016 - Italian	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati

Per l'articolazione di quali requisiti di rendicontazione (GRI) siano applicati all'illustrazione dei temi materiali, si rimanda al paragrafo 4.3 Indice dei contenuti GRI.

1.5.2 Il coinvolgimento degli stakeholder

L'Organizzazione si pone come ascoltatore attento delle esigenze ed aspettative degli stakeholder, tramite i processi di analisi ed approfondimento inseriti all'interno del Sistema di Gestione in atto. Gli stakeholder che dall'analisi del contesto sono risultati maggiormente rilevanti per le finalità della Sostenibilità risultano essere:

- Lavoratori
- Clienti
- Fornitori
- Proprietà
- Autorità ed Enti locali (Comune, Provincia, ARPA, ...)
- Sindacati

Il coinvolgimento viene assicurato tramite i canali istituzionali di interlocuzione e di comunicazione, nonché, nei casi in cui sia necessario, un colloquio più stretto per cui si innescano flussi di comunicazione dedicati⁹.

Il coinvolgimento permette di individuare gli impatti potenziali ed effettivi e di definire le attività da porre in atto per prevenire e mitigare gli impatti stessi.

Nei confronti dei lavoratori si è stabilita una procedura per il loro coinvolgimento attivo nelle scelte aziendali che riguardano la gestione delle attività operative in termini di sicurezza e di efficienza.

Le segnalazioni e i suggerimenti possono essere spontanei o nascere da un confronto diretto durante riunioni o incontri formativi aziendali; tutti vengono verbalizzati e gestiti in funzione della loro significatività.

Le aspettative dei clienti e dei fornitori sono verificate analizzando la compilazione dei questionari qualità, le comunicazioni, le segnalazioni e intervenendo a riunioni commerciali di settore dove cogliere le esigenze specifiche del mercato di riferimento.

La partecipazione attiva ad associazioni di categoria è un metodo molto efficace per comprendere quale sia l'evoluzione di determinati contesti, basandosi su ricerche di mercato nazionali e internazionali si possono infatti prevedere scenari futuri.

⁹ Informativa 2-29, Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

In termini sindacali il coinvolgimento è documentato da un accordo sindacale di secondo livello sottoscritto con l'associazione datoriale Astra Cuneo e la FILT CGIL, rinnovato tra gli stessi attori in data 25.02.2021 con l'aggiunta di FIT CISL in rappresentanza dei lavoratori.

Oggetto dell'accordo sono stati:

- L'installazione dei dispositivi GPS sui mezzi aziendali
- La videosorveglianza dei locali di lavoro
- La definizione degli orari di lavoro per il personale viaggiante

AMBIENTE SERVIZI è sicuramente una realtà molto radicata nel proprio territorio: la tipologia di attività esercitata, la collocazione dei propri clienti e la provenienza della proprietà e dei lavoratori hanno infatti una collocazione geografica molto precisa.

Il coinvolgimento degli enti locali nella definizione dei temi materiali dell'organizzazione è fondamentale sicuramente per un aspetto di cogenza, ma in generale riguarda la percezione della collettività relativamente all'azienda e alla sua governance.

Far parte di una comunità, essere percepiti come un'opportunità di crescita e sviluppo e non come una minaccia, essere promotori di cultura d'impresa e di sostenibilità, sono prioritari per AMBIENTE SERVIZI. Per questo l'azienda da sempre investe in progetti di coinvolgimento degli enti locali che vanno oltre ai percorsi formalizzati secondo regolamenti specifici (autorizzazioni o abilitazioni), ma che riguardano la partecipazione a manifestazioni sportive e culturali, l'utilizzo di mezzi di comunicazione locali e la promozione di progetti di restituzione al territorio.

1.5.3 Gestione dei temi materiali¹⁰

In Tabella 3 viene riportato il dettaglio delle modalità gestionali dei temi materiali della nostra Organizzazione.

Tabella 3 – Dettaglio dei temi materiali

<i>Temi materiali es standard GRI di riferimento</i>	<i>Informativa</i>	<i>Impatti positivi/negativi e coinvolgimento</i>	<i>Policy ed impegni presi</i>	<i>Azioni intraprese e monitoraggio</i>	<i>Confronto con gli stakeholder</i>
GRI 202_ Presenza sul mercato - versione 2016 - Italian.pdf	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Impatto positivo sul territorio per la vicinanza alla comunità	Statuto dell'Organizzazione	Mantenimento delle condizioni in essere	Non rilevante, poiché implicitamente vantaggioso per la Comunità Locale
GRI 204_ Prassi di approvvigionamento - versione 2016 - Italian.pdf	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Impatto positivo sul territorio per la vicinanza alla comunità	Procedure del Sistema di Gestione	Mantenimento delle condizioni in essere	Non rilevante, poiché implicitamente vantaggioso per la Comunità Locale

¹⁰ Informativa 3, Gestione dei temi materiali



<i>Tem standard riferimento</i>	<i>materiali GRI di</i>	<i>es di</i>	<i>Informativa</i>	<i>Impatti positivi/ negativi coinvolgimento</i>	<i>Policy ed impegni presi</i>	<i>Azioni intraprese monitoraggio</i>	<i>Confronto con gli stakeholder</i>
GRI 301 – Materiali – versione 2016 – Italian			301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di lavoratori interni sulla scelta dei materiali
GRI 302 – Energia – versione 2016 - Italian			302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di lavoratori interni
			302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
			302-3 Intensità energetica	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
GRI 303 – Acqua ed effluenti – versione 2016 – Italian			303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
			303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
			303-3 Prelievo idrico	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e	Rilevante in termini di coinvolgimento



<i>Tem standard riferimento</i>	<i>materiali GRI di</i>	<i>es di</i>	<i>Informativa</i>	<i>Impatti positivi/ negativi coinvolgimento</i>	<i>Policy ed impegni presi</i>	<i>Azioni intraprese monitoraggio</i>	<i>Confronto con gli stakeholder</i>
						quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	di lavoratori e fornitori
GRI 305 – Emissioni – versione 2016 – Italian			305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
			305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
			305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
			305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
			305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
GRI 306 – Rifiuti – versione 2020 – Italian			306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella misura del



Temi materiali es standard GRI di riferimento	Informativa	Impatti positivi/negativi e coinvolgimento	Policy ed impegni presi	Azioni intraprese e monitoraggio	Confronto con gli stakeholder
				'Guardiamo al futuro'	buon andamento delle attività aziendali
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella misura del buon andamento delle attività aziendali
	306-3 Rifiuti generati	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella misura del buon andamento delle attività aziendali
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella misura del buon andamento delle attività aziendali
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella misura del buon andamento delle attività aziendali
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori – versione 2016 - Italian	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano



<i>Temi materiali e standard GRI di riferimento</i>	<i>Informativa</i>	<i>Impatti positivi/negativi e coinvolgimento</i>	<i>Policy ed impegni presi</i>	<i>Azioni intraprese e monitoraggio</i>	<i>Confronto con gli stakeholder</i>
				'Guardiamo al futuro'	implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 401 – Occupazione – versione 2016 - Italian	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori	Strategie aziendali	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori	Strategie aziendali	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018 - Italian	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per



<i>Tem standard riferimento</i>	<i>materiali GRI di</i>	<i>es di</i>	<i>Informativa</i>	<i>Impatti positivi/ negativi coinvolgimento</i>	<i>Policy ed impegni presi</i>	<i>Azioni intraprese monitoraggio</i>	<i>Confronto con gli stakeholder</i>
							l'ottemperanza legislativa
			403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
			403-3 Servizi per la salute professionale	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
			403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
			403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa



<i>Tem standard riferimento</i>	<i>materiali GRI di</i>	<i>es di</i>	<i>Informativa</i>	<i>Impatti positivi/ negativi coinvolgimento</i>	<i>Policy ed impegni presi</i>	<i>Azioni intraprese monitoraggio</i>	<i>Confronto con gli stakeholder</i>
			403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
			403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
			403-9 Infortuni sul lavoro	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
			403-10 Malattia professionale	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 404: Formazione e istruzione - versione 2016 - Italian			404-1 Numero medio di ore di formazione	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e	Rilevante in termini di coinvolgimento



<i>Temi materiali standard GRI di riferimento</i>	<i>Informativa</i>	<i>Impatti positivi/negativi e coinvolgimento</i>	<i>Policy ed impegni presi</i>	<i>Azioni intraprese e monitoraggio</i>	<i>Confronto con gli stakeholder</i>
	all'anno per dipendente		ai Sistemi di Gestione	quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	dei lavoratori. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 405: Diversità e pari opportunità - versione 2016 - Italian	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 406: Non discriminazione - versione 2016 - Italian	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 413: Comunità locali - versione 2016 - Italian	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità Locali	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento della Comunità.
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori - versione 2016 - Italian	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al	Rilevante in termini di coinvolgimento dei fornitori e dei Clienti.

<i>Temi materiali es standard GRI di riferimento</i>	<i>Informativa</i>	<i>Impatti positivi/negativi e coinvolgimento</i>	<i>Policy ed impegni presi</i>	<i>Azioni intraprese e monitoraggio</i>	<i>Confronto con gli stakeholder</i>
				capitolo 'Guardiamo al futuro'	Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei fornitori e dei Clienti. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 418: Privacy dei clienti - versione 2016 - Italian	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei fornitori e dei Clienti. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa

2 LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE NOSTRE ATTIVITA'

AMBIENTE SERVIZI integra i principi di Sostenibilità, in modo capillare sia nelle proprie strategie che, più trasversalmente in tutti i processi decisionali e gestionali dell'azienda, considerandoli la 'bussola' del proprio operare, insieme alla spinta all'innovazione. Per questa ragione, AMBIENTE SERVIZI si è dotata di una struttura organizzativa e di governance in grado di rendere efficaci ed efficienti le scelte aziendali, anche e soprattutto, grazie ad un approccio concreto ed operativo. Questo orientamento, presente già intrinsecamente nella nostra famiglia, negli anni si è rafforzato e si è riverberato nelle attività della nostra società, anche come leva distintiva.

2.1 La Governance della nostra società

2.1.1 Amministrazione e Controllo¹¹

AMBIENTE SERVIZI può definirsi a pieno titolo un'azienda a conduzione familiare, se infatti il modello di amministrazione preveda la presenza di un amministratore unico, Oscar Parola, incaricato di

¹¹ Informativa 2-9, Struttura e composizione della Governance

provvedere alla gestione aziendale, anche in qualità di Direttore Tecnico e Procuratore¹², la proprietà è al 100% della società **Imeco srl** detenuta in quote diverse dallo stesso Parola Oscar, dalla moglie Silvana Pistone e dal figlio Parola Paolo.

Silvana e Paolo, pur essendo indicati in organigramma come impiegati amministrativi, sono di fatto il supporto operativo e gestionale dell'amministratore unico.

Paolo coordina e gestisce lo sviluppo commerciale dell'azienda, la gestione del personale, la gestione dei fornitori e dei clienti e i progetti di crescita e sviluppo.

Silvana presiede la parte operativa, la fase amministrativo-contabile, la conformità legislativa e i sistemi di gestione.

L'attuale amministratore unico è in carica dal 13/12/2018 per una durata a tempo indeterminato, quale precisa espressione della Proprietà¹³, residente nell'area di Scarnafigi¹⁴.

I poteri in capo all'amministratore unico sono tutti quelli necessari al compimento di atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione senza eccezione alcuna, come riportato nella visura camerale della società.

Non risulta l'organizzazione della Governance in comitati né rappresentanze degli stakeholder negli Organi di Governo.

La revisione e il controllo contabile sono gestiti in parte dal personale interno ed in parte supervisionati e verificati da un supporto esterno.

Non risulta alla data di emissione del presente documento esplicitamente attribuita una delega di funzione, inerente alla Responsabilità Sociale d'Impresa. Ciò in ragione dell'estrema semplicità della struttura della Governance, già di per sé votata ai temi della CSR. La Direzione risulta fortemente orientata ai temi di Sostenibilità che approfondisce, anche in termini di conoscenza, attraverso letture, approfondimenti, confronti con esperti del settore¹⁵.

Nella conduzione e gestione di tutte le attività aziendali, AMBIENTE SERVIZI persegue principi di legalità, onestà, correttezza e trasparenza a tutela del proprio status e delle aspettative di tutti gli stakeholders aziendali. I principi generali cui si ispira AMBIENTE SERVIZI nello svolgimento e nella conduzione delle proprie attività sono indicati all'interno della "carta dei valori aziendali".

Non risultano note situazioni di conflitto d'interesse della Direzione che necessitino di prevenzione o mitigazione o di comunicazione verso gli stakeholder¹⁶.

¹² Informativa 2-11, Presidente del massimo organo di governo

¹³ Informativa 2-10, Nomina e selezione del massimo organo di governo

¹⁴ Informativa 202-2, Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale

¹⁵ Informativa 2-17, Conoscenze collettive del massimo organo di governo. Si faccia riferimento ai verbali di formazione erogati all'indirizzo della Direzione aziendale.

¹⁶ Informativa 2-15, Conflitti di interesse

2.1.2 Il valore economico, la strategia d'impresa in numeri

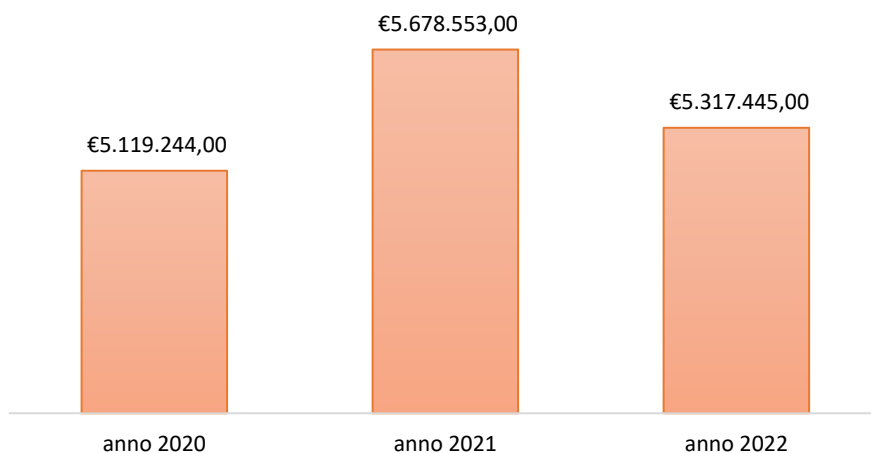


Figura 2 – Andamento del valore totale della produzione per gli anni 20 – 21 - 22

Il valore della produzione rappresentato in Figura 2 manifesta il “ribalzo” del 2021 dopo un 2020 caratterizzato dalla chiusura di molte attività e la quasi totale assenza di manifestazioni. Due aspetti che hanno avuto un impatto fortemente negativo sia in termini di produzione di rifiuti che per il noleggio dei WC chimici. Il dato del 2022 è in linea con il periodo pre-Covid.

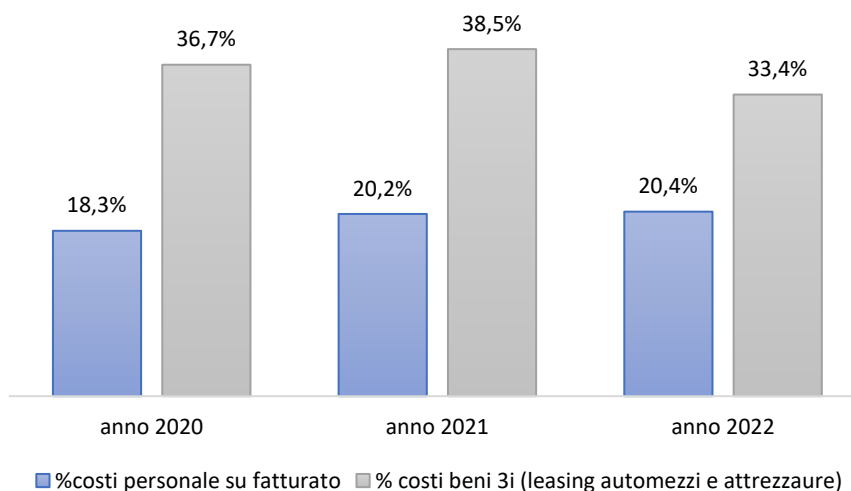


Figura 3 – Percentuale dei costi relativi al personale e di beni terzi rispetto al fatturato per gli anni 20 – 21 - 22

Investire per migliorarsi, scegliere sempre le tecnologie più performanti, formare il personale per garantire professionalità: il grafico in Figura 3 esprime in modo chiaro i valori economici della nostra organizzazione. Investimenti in attrezzature e mezzi per un valore che supera il 30% dei ricavi (dati 2020 e 2022) con un picco del 38,5% nel 2021. Il capitale umano, il più importante per l'azienda, è stato oggetto di un incremento costante in termini di investimento passando dal 18,3% (dei ricavi) del 2020 al 20,4% nel 2022.

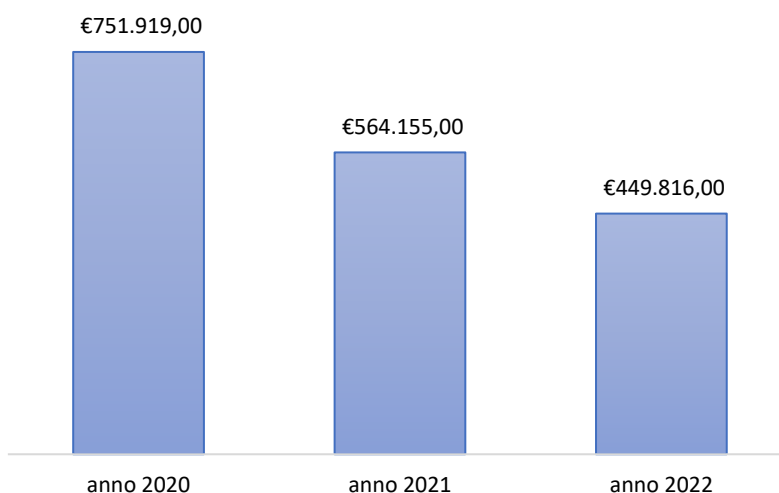


Figura 4 – Valori di utile d'esercizio per gli anni 20 – 21 - 22

Sull'utile di esercizio, il decremento mostrato nel grafico in Figura 4 per gli anni 2021 e 2022 ha sicuramente inciso in modo predominante **il costo delle materie prime, in particolare Energia elettrica e Gasolio da autotrazione.** -

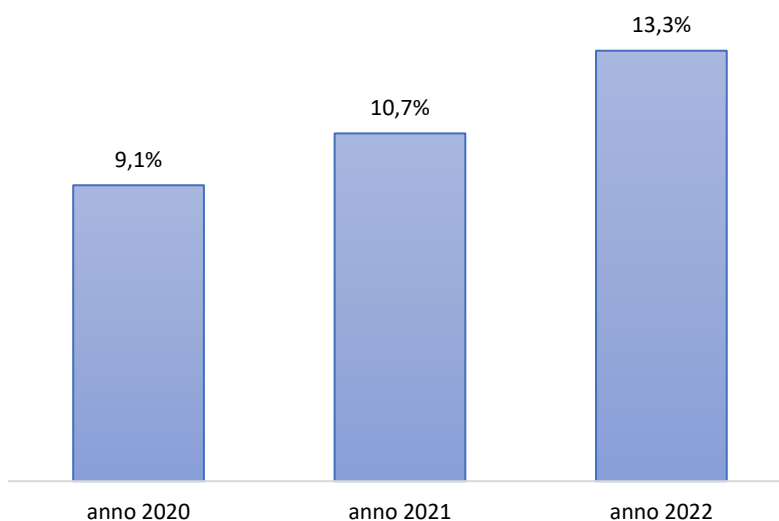


Figura 5 – Percentuale dei costi delle materie prime rispetto al fatturato per gli anni 20 – 21 - 22

Il noto aumento progressivo e costante del costo dell'energia e dei combustibili dal 2020 al 2022 per AMBIENTE SERVIZI ha significato un aumento di oltre **230K€ dal 2020 al 2022.**

In termini percentuali sui ricavi (Figura 5) vuol dire passare dal 9 % (dato 2020) al 13,3% (dato 2022). Immaginando un costo delle materie prime costante, l'utile del 2022 sarebbe stato maggiore del 2021 e in linea con il 2020.

Occorre sottolineare che l'incidenza dei costi energetici nel 2022 è stato sicuramente in parte "mitigato" dagli investimenti fatti in termini di approvvigionamento (incremento progressivo dei fotovoltaici) e di consumo (efficientamento della flotta aziendale).

2.1.3 I Sistemi di Gestione in atto

AMBIENTE SERVIZI crede fortemente nell'efficacia di un'organizzazione aziendale che garantisca sistematicità e ripetibilità alle proprie attività. Riconosciamo inoltre l'importanza che la gestione generale venga integrata dalla trattazione anche di argomenti specifici quali la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro: sia sotto un profilo di management che di garanzia della conformità legislativa. Per tali motivi, la nostra Organizzazione è certificata ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001: meccanismo di valutazione dell'eccellenza della gestione aziendale che prevede l'esecuzione di audit di parte terza da organismi accreditati con cadenza annuale.

2.1.4 I flussi di comunicazione ed accountability

Il massimo organo di governo di AMBIENTE SERVIZI, cioè l'Amministratore Unico, deve essere ritenuto la figura responsabile delle revisioni e dell'approvazione delle informazioni rendicontate, dell'approvazione e dell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile compreso quanto attinente ai temi materiali riportati nel seguente documento e come da GRI 2¹⁷.

Ciò anche per quanto riguarda il controllo della due diligence inerente temi materiali ed impatti dell'Organizzazione e dell'efficacia ed efficienza dei processi.

Il coinvolgimento degli stakeholder viene condotto in prima persona dall'Amministratore Unico, con il supporto di tutta la struttura di AMBIENTE SERVIZI, tramite per lo più il confronto diretto e continuo con Fornitori, Clienti, Lavoratori ed Autorità del territorio. La Direzione, quindi, rivede periodicamente i risultati di tali interlocuzioni, anche tramite i Riesami della Direzione cadenzati per rispondere alle esigenze dei Sistemi di Gestione in atto, a cui si rimanda di seguito¹⁸.

2.1.5 Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni e la nostra conformità

La conformità nei servizi e alle leggi applicabili è un aspetto cruciale nel business di AMBIENTE SERVIZI.

Per garantire la conformità legislativa, AMBIENTE SERVIZI ha predisposto e adotta gli strumenti presenti nel proprio sistema di gestione integrato:

- una procedura relativa alla valutazione della conformità legislativa
- un elenco di leggi /norme applicabili, mantenuto sempre aggiornato
- l'effettuazione di audit interni di verifica legislativa e gestionale
- contratti di consulenza in materia legislativa a supporto dell'organizzazione

Nel corso dell'anno di riferimento per la presente rendicontazione ambientale, l'azienda conferma di aver adempiuto alle vigenti e applicabili norme in materia di ambiente

¹⁷ Informativa 2-12, punto a, Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti e Informativa 2-14, Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità

¹⁸ Informativa 2-12, punti b e c, Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

La struttura è chiamata a riportare con continuità in merito agli esiti e alla gestione degli impatti dell'organizzazione, tramite riunioni interne inerenti gli avanzamenti delle attività e dei Sistemi di Gestione, fra cui il Riesame della Direzione e l'applicazione delle procedure di comunicazione interna, come da Sistemi di Gestione in atto.¹⁹

Le eventuali criticità vengono segnalate alla Direzione in applicazione delle procedure interne di comunicazione e di gestione delle anomalie, fra cui i reclami, consentendo una rapida analisi ed azione conseguente²⁰.

In Tabella 4 si riporta di seguito il numero delle segnalazioni interne dal 2020 al 2022 registrate ²¹

Tabella 4 – Numero delle segnalazioni interne per gli anni 20 – 21 - 22

Anno	Numero segnalazioni interne
2020	11
2021	5
2022	28

Considerata l'attività dell'organizzazione, le segnalazioni, nel complesso, toccano trasversalmente gli ambiti ambiente-sicurezza e qualità. Volendo fare una scrematura delle stesse, in riferimento all'anno 2022, è possibile individuare indicativamente n.12 segnalazioni prevalentemente qualitative-ambientali e riferite ai seguenti ambiti di miglioramento:

- La riorganizzazione degli orari, spazi e mansioni/attività di ufficio
- Il miglioramento della comunicazione interna aziendale e di quella nei confronti degli stakeholder mediante il corretto utilizzo dei canali social
- L'utilizzo e la corretta gestione di prodotti qualitativamente migliori nell'espletamento delle attività aziendali
- Il miglioramento della funzionalità dei sistemi informatici introdotti per la gestione logistica dei servizi

I temi, affrontati dalla Direzione aziendale, sono piuttosto complessi e di non immediata soluzione, ma stanno producendo ancora oggi una catena di attività e considerazioni finalizzate al miglioramento complessivo del benessere dei dipendenti in azienda nonché all'ottimizzazione e alla responsabilizzazione dell'utilizzo sostenibile delle risorse (sia in termini di prodotti che di strumenti).

Le 16 segnalazioni rimanenti sono riconducibili più strettamente all'ambito sicurezza e vengono riprese nel dettaglio al punto 2.3.3.1 Il trend infortunistico.

Nessuna segnalazione riguarda episodi di discriminazione²².

¹⁹ Informativa 2-13, Delega di responsabilità per la gestione di impatti

²⁰ Informativa 2-16, Comunicazione delle criticità

²¹ Fonte: Modulo di sistema di gestione, MSA 14

²² Informativa 406-1, Episodi di discriminazione e misure correttive adottate.



I dati e la riservatezza delle informazioni scambiate con i Clienti vengono gestite nel pieno rispetto della normativa vigente. Non risultano segnalazioni o reclami in merito²³.

I Sistemi di Gestione in atto prevedono procedure precise per la segnalazione, gestione e risoluzione delle anomalie segnalate, inclusi i reclami. In sede di Riesame della Direzione dello stesso Sistema di Gestione vengono considerati gli andamenti generali delle anomalie nel periodo di riferimento e si considerano le eventuali ulteriori azioni correttive da mettere in atto per il rafforzamento di quanto in corso di applicazione.²⁴

Si rimanda al capitolo 'Guardiamo al futuro' per la formulazione di obiettivi dedicati.

2.2 L'innovazione sostenibile, secondo noi

La strategia di AMBIENTE SERVIZI mirata alla tutela dell'ambiente è il driver per favorire iniziative importanti di impatto sul processo di business. Il focus dell'Organizzazione è rivolto soprattutto alla Ricerca e Sviluppo di soluzioni innovative, asservite prevalentemente all'efficientamento degli aspetti logistici.

L'ottica di tali iniziative nel dettaglio risulta principalmente indirizzata a:

1. Applicazione di soluzioni per un ammodernamento costante e progressivo della flotta aziendale finalizzato ad un trasporto meno impattante
2. Applicazione dei principi dell'economia circolare: produzione di Eow di qualità e definizione di progetti di simbiosi industriale
3. Collocazione della sede della società in una struttura progettata e realizzata certificata dal protocollo Work& Life, secondo i principi CasaClima
4. Utilizzo di fonti rinnovabili per l'approvvigionamento energetico
5. Partecipazione ad iniziative atte alla diffusione di cultura di sostenibilità

Per il dettaglio di tali iniziative, si rimanda al capitolo 3 GUARDIAMO AL FUTURO

²³ GRI 418_Privacy dei Clienti

²⁴ Informativa 2-25, Processi volti a rimediare impatti negativi e Informativa 2-26, Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

2.3 AMBIENTE SERVIZI è fatta di persone

Le persone che lavorano in AMBIENTE SERVIZI rappresentano la principale risorsa su cui l'azienda ritiene di dover investire per costruire il proprio futuro. Per tale motivo, l'azienda è costantemente impegnata non solo a selezionare persone i cui profili corrispondano effettivamente a quelli necessari alle esigenze aziendali, ma anche e soprattutto a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità, le competenze, le conoscenze di ciascun dipendente possano ulteriormente ampliarsi; Tutto questo si ispira all'obiettivo n. 8 dell'agenda 2030 dell'ONU (SDG).



A tal fine, l'azienda persegue una politica volta al riconoscimento dei meriti, nel rispetto delle pari opportunità.

Nel tempo, quindi, in AMBIENTE SERVIZI si è generata una preziosa alchimia tra valorizzazione delle competenze, esperienze professionali e condivisione dei valori e degli obiettivi aziendali. Di seguito il dettaglio.

2.3.1 La composizione della nostra popolazione aziendale²⁵

Negli anni, la nostra struttura si è rafforzata di collaboratori sia nell'ambito impiegatizio che operativo, a supporto dello sviluppo delle nostre attività e della spinta al miglioramento. Tutti i nostri colleghi sono impiegati presso la sede operativa di Scarnafigi (l'unità locale di Cuneo è infatti solo un ricovero mezzi e la sede legale di Saluzzo non prevede la presenza di personale) e sono residenti nell'area piemontese.

La nostra Organizzazione si avvale di lavoratori non dipendenti quali autisti, consulenti, professionisti a vario titolo, da considerarsi nel novero dei 'fornitori', come riportato nella sezione 'La partnership con i fornitori'²⁶.

2.3.1.1 Mansione

I dipendenti della ns Organizzazione sono suddivisi in mansioni impiegatizie, anche in regime di apprendistato ed autisti, come da ripartizione nel prospetto in Tabella 5.

Tabella 5 – Numero di dipendenti per mansione per gli anni 20 – 21 - 22

Mansione	Numero dei dipendenti		
	2020	2021	2022
Impiegato/a	6	6	8
Apprendista	2	4	2
Autista	19	19	19

²⁵ Informativa 2-7, Dipendenti, Informativa 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti

²⁶ Informativa 2-8, Lavoratori non dipendenti.



Mansione	Numero dei dipendenti		
	2020	2021	2022
Totale (al 31/12 di ogni anno, inteso come numero di singoli dipendenti)	27	29	29

Nota – i dati risultano dalle posizioni retributive e contributive della Società.

Il numero totale dei dipendenti è sostanzialmente costante nel triennio preso a riferimento.

La suddivisione dei dipendenti per mansione evidenzia una concentrazione di persone nella categoria 'autista' (65% al 31/12/22, 70% nel 2021), quale attività operativa più incidente sullo svolgimento delle attività aziendali.

2.3.1.2 Anzianità di servizio

L'anzianità di servizio decorre dal giorno in cui il lavoratore entra a far parte dell'azienda con le mansioni affidategli sino alla cessazione del rapporto, sia che il lavoratore sottoscriva un contratto a tempo determinato sia che lo sottoscriva a contratto indeterminato.

La maturazione dell'anzianità è legata all'assunzione del lavoratore, in ottemperanza al principio di non discriminazione contenuto nell'Accordo Quadro allegato alla direttiva 1999/70/CE.

La Tabella 6 riporta in numeri l'anzianità di servizio dei dipendenti che fanno parte dell'organico AMBIENTE SERVIZI, distinti tra uomini e donne.

Tabella 6 – Anzianità di servizio dei dipendenti per gli anni 20 – 21 - 22

Anzianità di servizio dei dipendenti	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Maggiore di 15 anni	5	1	6	5	1	6	5	1	6
Da 10 a 15 anni	0	2	2	0	2	2	0	2	2
Da 5 a 10 anni	0	1	1	0	1	1	1	1	2
Da 1 a 5 anni	9	3	12	6	3	9	12	5	17
Minore di un anno	6	0	6	9	2	11	2	0	2
Totale	20	7	27	20	9	29	20	9	29

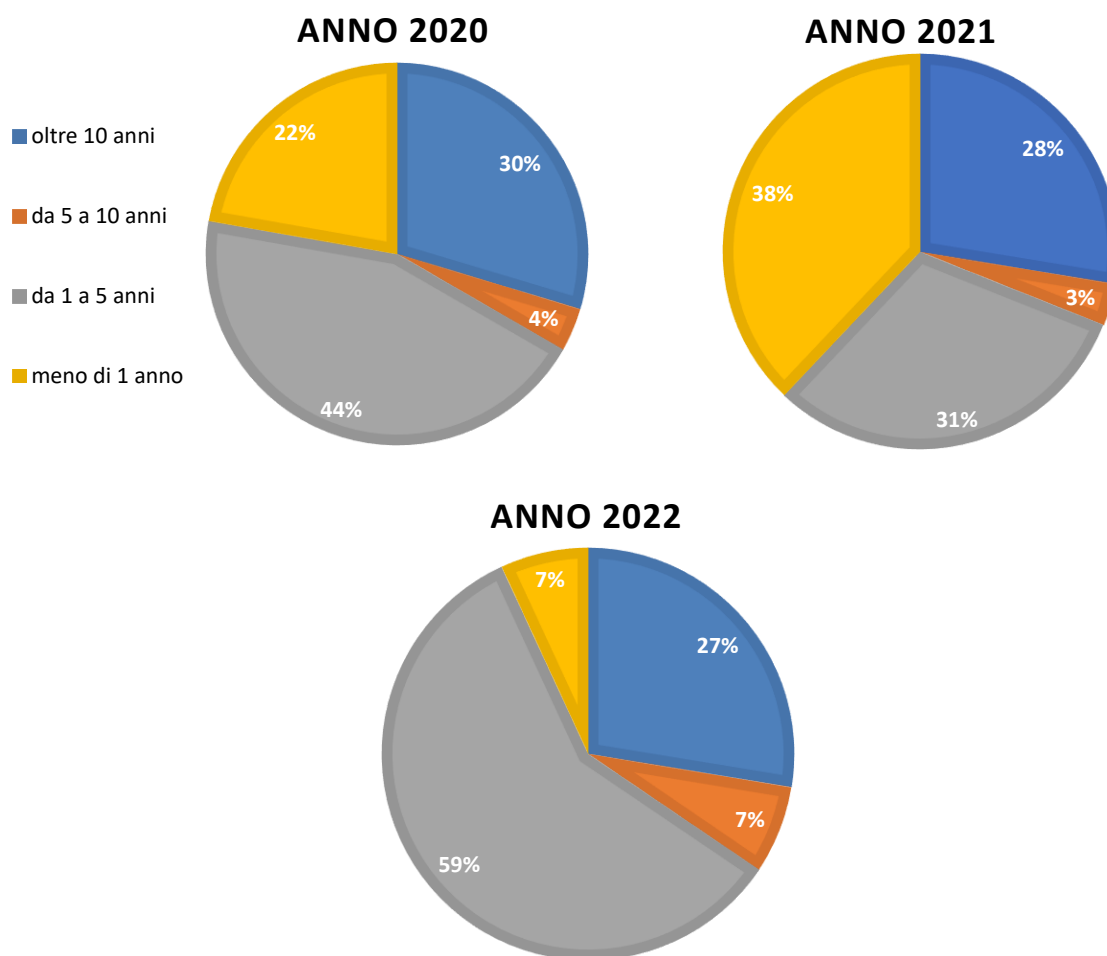


Figura 6 – Percentuali relative all'anzianità di servizio per gli anni 20 – 21 - 22

I grafici a torta in Figura 6 dimostrano come il 2021 sia stato un anno caratterizzato da nuovi ingressi e come gli stessi siano stati poi confermati nel 2022.

Inoltre, la componente relativa al personale in azienda da oltre 10 anni è costantemente superiore al 25% nel triennio 2020/2022, a testimonianza dell'investimento reciproco fatto dalle persone e dall'azienda nel garantire la continuità e la stabilità dell'attività.

2.3.1.3 Età

La solidità nel tempo della compagine aziendale è stata resa possibile da un'articolazione di forza lavoro rappresentativa di solide competenze, di grande esperienza professionale e dei risultati dell'innesto di colleghi giovani, motivati ed orientati allo sviluppo di nuove soluzioni.

I dati riportati in Tabella 7 rilevano come, nei tre anni di rendicontazione riportati nel presente documento, il numero complessivo dell'organico aziendale sia invariato, ma l'età media sia in leggero calo nel 2022 rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia inoltre una sostanziale differenza tra la componente femminile e quella maschile in termini anagrafici: 34 anni di media per le donne, 43 anni di media per gli uomini (dato 2022). Ciò ad

avvalorare l'impegno nell'empowerment femminile e nell'apertura di un 'mondo' tradizionalmente maschile anche alle donne.

Tabella 7 – Età media del personale per gli anni 20 – 21 - 22

Età media del personale	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Anni	42	35	40,2	44	33	40,6	43	34	40,2

2.3.1.4 Tipologia di contratto²⁷

La tipologia di contratto collettivo nazionale applicata risulta misto fra 'Trasporto Merci' (19 persone) e 'FISE – Igiene Ambientale' (10 persone) (anno 2022).

Nel 2018 l'azienda ha stipulato un accordo sindacale di secondo livello con l'associazione datoriale Astra Cuneo e la FILT CGIL, tale accordo è stato rinnovato tra gli stessi attori in data 25.02.2021 con l'aggiunta di FIT CISL in rappresentanza dei lavoratori.

Oggetto dell'accordo sono stati:

- L'installazione dei dispositivi GPS sui mezzi aziendali
- La videosorveglianza dei locali di lavoro
- La definizione degli orari di lavoro per il personale viaggiante

L'investimento di AMBIENTE SERVIZI nei confronti delle proprie persone si ritrova anche nei dati relativi agli aspetti contrattuali (Tabella 8 e Tabella 9). Più di due terzi della forza lavoro al 31/12/21 era assunta con contratto a tempo indeterminato, rapporto ulteriormente rafforzato nell'anno 2022.

Tabella 8 – Numero dipendenti per tipologie di contratto per gli anni 20 – 21 - 22

Tipologia di contratto*	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Contratto a tempo indeterminato	15	5	20	15	5	20	18	9	27
Contratto a termine	5	2	7	5	4	9	2	0	2
Totale	20	7	27	20	9	29	20	9	29

*Non risulta applicazione di altre tipologie contrattuali rispetto a quelle riportate

Le persone assunte con contratti part time al 31/12/22 rappresentano circa il 7% della popolazione aziendale, tra queste, la totalità sono donne (vedi Figura 7 e Figura 8).

Tabella 9 – Dipendenti per rapporto di lavoro e genere per gli anni 20 – 21 - 22

²⁷ Informativa 2-30, Contratti collettivi

Tipologia di contratto	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Full time	20	5	25	20	7	27	20	7	27
Part time	--	2	2	--	2	2	0	2	2
Totale	20	7	27	20	9	29	20	9	29

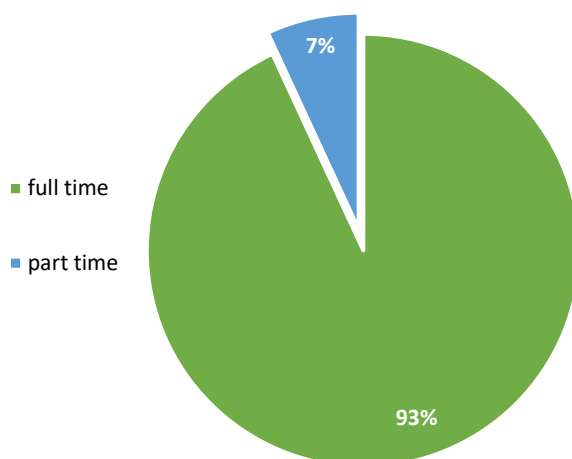


Figura 7 – Percentuali tipologie di contratto per l'anno 2022

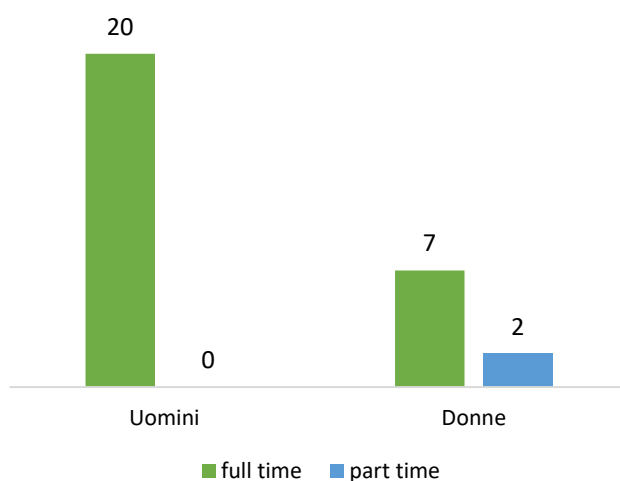


Figura 8 – Percentuali tipologie di contratto per genere per l'anno 2022

L'articolazione in diversi inquadramenti rispecchia pienamente i requisiti contrattuali, anche in termini di benefit e welfare²⁸.

²⁸ Informativa 401-2, Benefici per i dipendenti a tempo pieno...



AMBIENTE SERVIZI collabora a vario titolo con altri lavoratori e professionisti per determinate attività specifiche. Questi lavoratori pur non essendo “dipendenti diretti” dell’organizzazione costituiscono per l’azienda una risorsa fondamentale e condividono gli stessi valori e le stesse regole aziendali.

In particolare, la gestione del processo di produzione dell’End of Waste da rifiuti di cartone è affidata a personale qualificato della ditta Recopa, Società fondata da AMBIENTE SERVIZI nel giugno 2022 in partnership con Osson (azienda specializzata nel recupero di rifiuti in carta e cartone).

L’attività di rimozione e bonifica di beni contenenti amianto viene affidata da anni all’azienda Galfrè Pierpaolo, alla ditta Cometto Walter è affidata l’attività di bonifica di cisterne.

L’incarico da RSPP è affidato a Giovenale Ribero, consulente esterno e formatore qualificato che supporta anche l’azienda nelle attività di aggiornamento e revisione del DVR aziendale oltre che alla implementazione del sistema di gestione della sicurezza ai sensi della Norma ISO 45001.

La gestione delle autorizzazioni ambientali, l’aggiornamento legislativo e l’implementazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001 sono affidate alla Dott.ssa Busso Giorgia della società ABC Servizi srl.

2.3.1.5 Livello

In Tabella 10 vengono riportate le informazioni relative alle tipologie di contratto adottate in AMBIENTE SERVIZI, riportando i dati per genere.

Tabella 10 – Numero di lavoratori per livello e genere per gli anni 20 – 21 - 22

Tipologia di contratto	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Impiegati	1	5	6	1	5	6	1	7	8
Apprendisti	0	2	2	0	4	4	0	2	2
Autisti	19	0	19	19	0	19	19	0	19
Totale	20	7	27	20	9	29	20	9	29

2.3.1.6 Titolo di studio

In Tabella 11 vengono riportati in numeri i dipendenti con i diversi titoli di studio. Per l’anno 2022 il 40% dei dipendenti sono diplomati o laureati (Figura 9)

Tabella 11 – Percentuale di dipendenti per titolo di studio per gli anni 20 – 21 - 22

Titolo di studio	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Laurea	1	1	2	1	1	2	2	1	3
Diploma	1	6	7	1	8	9	1	8	9
Qualifica professionale	7	0	7	7	0	7	7	0	7

Titolo di studio	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Licenza	11	0	11	11	0	11	10	0	10
Totale	20	7	27	20	9	29	20	9	29

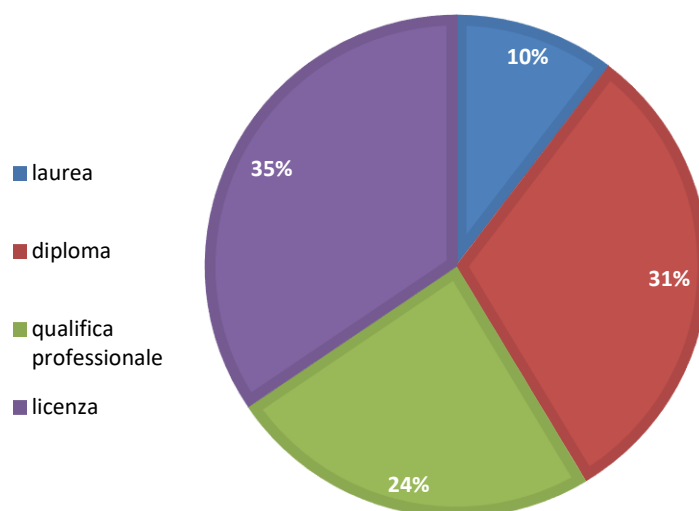


Figura 9 – Percentuale di dipendenti per titolo di studio per l'anno 2022

2.3.1.7 Turn over²⁹

Il tasso di turn over è indicativo del numero di nuove assunzioni e di dimissioni per l'anno di riferimento.

Le informazioni relative al turn over in AMBIENTE SERVIZI vengono riportate in Tabella 12.

Se gli anni 2020 e 2022 sono rappresentati da un tasso di turn over in entrata (calcolato come il numero dei dipendenti entrati sul numero dei dipendenti in forza al 31.12) e in uscita (calcolato come il numero dei dipendenti usciti nell'anno di riferimento sul numero dei dipendenti in forza al 31.12) fisiologico in funzione all'organico aziendale, è il 2021 l'anno del cambiamento più significativo con un dato che si attesta al 38%.

Nel 2021 gli operatori che hanno cessato il rapporto di lavoro sono stati 11, di cui 10 dimissioni volontarie, tutti uomini. Le assunzioni, sempre in numero di 11, riguardano l'ingresso di 9 uomini e 2 donne. Il 2022 è il dato con il tasso di turn over minore a testimonianza di un consolidamento dei rapporti di lavoro. Il dato rispecchia l'andamento dell'anzianità di servizio già descritto nel paragrafo precedente e all'evoluzione del personale riportato nella Tabella 13

Tabella 12 – Percentuale del turnover del personale con dettaglio per genere per gli anni 20 – 21 - 22

²⁹ Informativa 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

Turn over	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Tasso in entrata	22%	0%	22%	31%	7%	38%	10%	0%	10%
Tasso in uscita	15%	0%	15%	38%	0%	38%	10%	0%	10%

Tabella 13 - Evoluzione del personale per genere per gli anni 20 – 21 - 22

Evoluzione del personale	2020			2021			2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Nuove assunzioni	6	0	6	9	2	11	3	0	3
Uscite	4	0	4	11	0	11	3	0	3
Licenziamento	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Dimissioni volontarie	4	0	4	10	0	10 (di cui 2 per scadenza naturale contratto)	3 (di cui 1 per scadenza naturale contratto)	0	3
Pensionamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2.3.2 Il nostro capitale umano

AMBIENTE SERVIZI crede nel capitale umano e gestisce i rapporti con i dipendenti puntando sulla valorizzazione delle competenze, sulle pari opportunità, sul benessere aziendale e sull'accrescimento del know-how.

2.3.2.1 Come selezioniamo i nostri collaboratori

Nella **ricerca e selezione del personale**, AMBIENTE SERVIZI adotta criteri di oggettività, competenza e professionalità, applicando il principio di pari opportunità senza favoritismi, con l'obiettivo di assicurarsi le migliori competenze presenti sul mercato del lavoro. Ogni fase del processo di selezione è supportata da evidenze documentali e tracciate, col fine di assicurare modalità trasparenti nella sua realizzazione e ridurre i rischi connessi alla gestione del processo stesso. I canali utilizzati per il recruiting sono vari:

- i siti specializzati nella ricerca,
- gli operatori del settore, scelti in base alla tipologia di figura professionale da ricercare.

2.3.2.2 Cresciamo insieme con competenza e formazione

AMBIENTE SERVIZI pone stabilmente la massima attenzione alla **valorizzazione delle risorse umane**, considerando i criteri della competenza professionale e della responsabilità come i principi fondamentali per le prospettive di carriera del personale.

In questo ambito, molta importanza riveste l'**attività di formazione**, che costituisce per AMBIENTE SERVIZI una delle forme d'investimento più importanti sul capitale umano. Il processo di formazione e sviluppo si pone l'obiettivo fondamentale di consentire alle proprie persone una crescita professionale costante, arricchendo il livello quantitativo e qualitativo delle competenze e delle conoscenze possedute e conseguentemente la professionalità espressa. Essa inoltre è funzionale ad

accompagnare il cambiamento e la spinta innovativa dell'azienda, nella dimensione in cui supporta le persone nell'acquisire gli strumenti necessari per una migliore comprensione delle sfide generate dalle evoluzioni dei mercati all'interno dei quali AMBIENTE SERVIZI opera. Inoltre, il contesto di mercato in cui si colloca la nostra Organizzazione prevede l'applicazione di principi normativi molto stringenti ed in continua evoluzione, che impegnano tutta la nostra struttura in un processo di aggiornamento continuo e al passo con le evoluzioni del Legislatore.

Nel corso del 2021-2022, il numero delle ore di formazione fruita dai dipendenti impiegati ammonta complessivamente a 1555,75, presentando un valore medio per ciascun dipendente di 23.6 ore nel 2021 e di 30.1 ore nel 2022.

Molto consistente è l'impegno di AMBIENTE SERVIZI nel promuovere attività di formazione, in particolare con riferimento alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per cui si rimanda alla sezione dedicata.

L'azienda prevede per tutti i suoi dipendenti sia attività di formazione rivolte all'aggiornamento tecnico-specialistico con l'obiettivo di accrescere le competenze specifiche per lo svolgimento della propria attività lavorativa sia attività di formazione trasversale orientate allo sviluppo delle competenze considerate prioritarie per l'azienda (in particolare per i profili manageriali e impiegatizi).

Nello specifico, nel corso degli anni 2021 e 2022, l'investimento di AMBIENTE SERVIZI sulla formazione si è focalizzato su macroaree di competenza:

- **COMPETENZE TECNICHE** con particolare riferimento agli aspetti legislativi fondamentali per la tipologia di servizi relativi ambientali proposti dall'azienda (raccolta, trasporto e recupero di rifiuti)
- **COMPETENZE DIFFUSE** connesse a tematiche di vario genere e con impatto diretto sulla dimensione operativa delle persone, a titolo di esempio, utilizzo gestionale interno, sistema di gestione integrato

2.3.2.3 *Parola d'ordine: insieme!*

L'attenzione nei confronti delle proprie persone è parte del DNA di AMBIENTE SERVIZI. Questa attenzione si esprime nella dimensione valoriale che guida l'attività dell'azienda, è formalizzata nel modello di governance ed è parte dell'azione quotidiana. Infatti, si tratta di un'attenzione pienamente integrata nelle modalità di gestione delle proprie persone, al di là di quanto previsto dalla normativa in materia ed in favore di un approccio umano e solidamente radicato nei valori aziendali.

2.3.2.4 *Diversity and inclusion*

Oltre a quanto rappresentato nelle sezioni precedenti, seguono alcune considerazioni specifiche in merito ai temi della 'Diversity & Inclusion', così come gestiti nella realtà di AMBIENTE SERVIZI.

La diversità è ricchezza: di esperienze, di punti di vista, di sensibilità e di idee.

Parità di genere

In AMBIENTE SERVIZI vengono tutelate le individualità, senza discriminazione di alcun tipo e con particolare attenzione alla parità di genere (Figura 10). In Figura 11 si riporta il dettaglio della ripartizione del personale per mansione, già rappresentato nelle sezioni precedenti

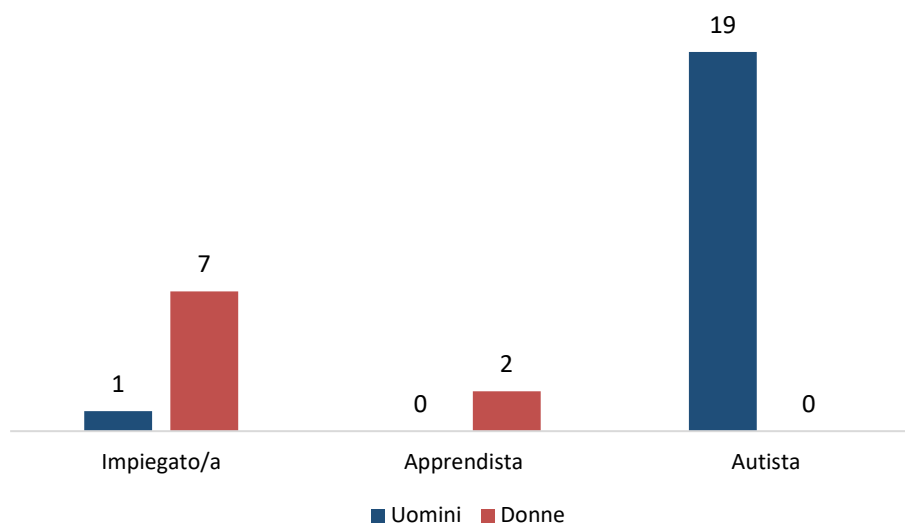


Figura 10 – Ripartizione personale per tipologia di contratto per l'anno 2022

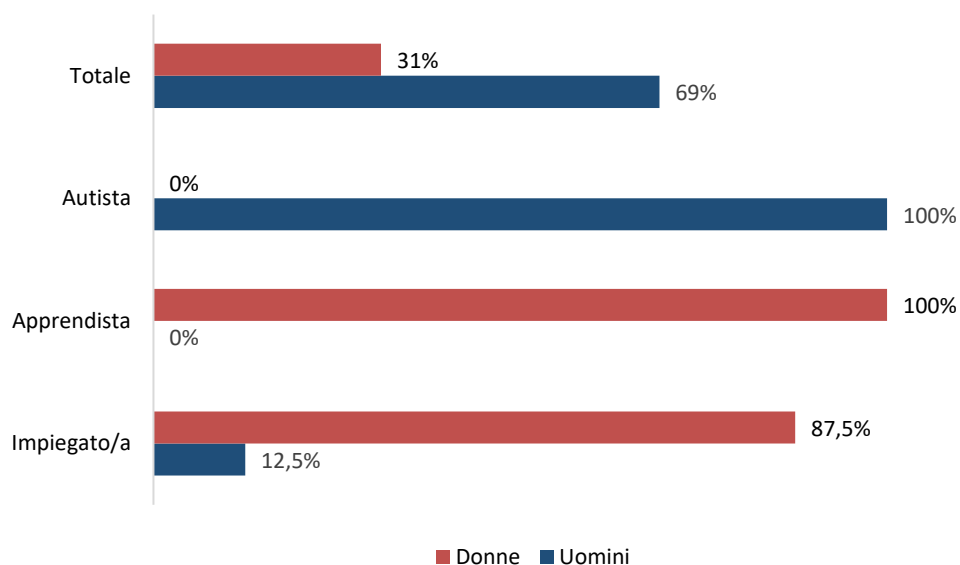


Figura 11 – Percentuale di dipendenti per genere sul totale dei dipendenti per l'anno 2022

AMBIENTE SERVIZI si impegna nel garantire opportunità di impiego e sviluppo professionale a soggetti per varie ragioni vulnerabili, andando oltre gli obblighi di legge.

Disabilità



Al 31/12/2020, al 31/12/21 e al 31/12/22 non erano impiegate in AMBIENTE SERVIZI persone con disabilità.

Stranieri

Al 31/12/2020, al 31/12/21 e al 31/12/22 non erano impiegate in AMBIENTE SERVIZI persone di altre nazionalità.

2.3.3 La Salute e Sicurezza sul Lavoro³⁰

La dimensione della tutela del personale è considerata con la massima attenzione da AMBIENTE SERVIZI in ottica di aspetto culturale diffuso e sempre in crescita.

Nel corso dell'anno 2020, l'Organizzazione ha ottenuto la certificazione ISO 45001:2018, relativa all'implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori. L'applicazione di tale norma ha richiesto un impegno pervasivo di tutta l'Organizzazione in termini di partecipazione e consultazione dei lavoratori e accountability della Leadership verso chiari obiettivi di tutela. Sono ovviamente inclusi nelle previsioni del Sistema di Gestione tutti i lavoratori, tutti i luoghi di lavoro e tutte le attività dell'Organizzazione.

Gli aspetti di valutazione del rischio sono sviluppati in conformità con i requisiti legislativi (D.Lgs. 81/08 in primis) ed in conformità ai dettami aggiuntivi previsti dalle sezioni specifiche di ISO 45001 in ottica di prevenzione o mitigazione degli impatti negativi (rischi) direttamente correlati alle attività lavorative.

Il Sistema di Gestione in atto prevede anche canali strutturati di:

- segnalazione di pericoli ed eventuali near miss, applicando a pieno il principio normativo di protezione da rappresaglie, di diritto a sottrarsi da situazioni ritenute di pericolo grave ed immediato ed il principio di Sistema di partecipazione e consultazione dei Lavoratori.
- analisi degli infortuni/incidenti, tramite procedura dedicata.

Il personale dipendente o equiparabile viene sottoposto con regolarità ad attività di sorveglianza sanitaria, erogata come da programmazione del Medico Competente e finalizzato ad accertare il livello di idoneità alla mansione dei singoli lavoratori e la possibilità di poterli collocare nella mansione prevista.

Sempre in piena conformità alla normativa e allo standard ISO di riferimento, la partecipazione e la consultazione dei lavoratori è un processo vivo e fattivo, tramite l'azione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e tramite le azioni di supporto alla partecipazione e consultazione dei lavoratori, tramite applicazione di una procedura di sistema dedicata.

³⁰ Informativa 403-1, Sistema di Gestione della Salute e sicurezza sul lavoro, Informativa 403-2, Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti, Informativa 403-3 Servizi per la salute professionale, Informativa 403-4, Partecipazione e consultazione dei Lavoratori

Il Sistema di Gestione prevede il coinvolgimento di tutti i lavoratori di AMBIENTE SERVIZI, dipendenti e non, equiparabili a tale definizione rispetto alle previsioni normative.

Sono in corso progetti di sensibilizzazione sulle “buone abitudini” da applicare alla quotidianità per migliorare la salute del nostro personale.

Si parte dallo sport e dall'attività fisica promuovendo eventi sportivi non competitivi come la Sponsorizzazione delle Fitwalking del Cuore organizzata dalla Scuola del Cammino con il progetto Città per Camminare e della Salute.

L'obiettivo è la promozione di uno stile di vita sano e attivo, ma anche di sottolineare come lo sport possa essere strumento di inclusione sociale.

Oggetto di una forte sensibilizzazione sarà la prevenzione, analizzando le diverse tematiche che possano interessare i nostri lavoratori in funzione dell'età e del genere.

2.3.3.1 Il trend infortunistico

Il **trend infortunistico** di AMBIENTE SERVIZI è riportato in Tabella 14

Tabella 14 – trend infortunistico per gli anni 20-21-22

PERIODO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Numero di infortuni	0	1	1
Indice di frequenza (*)	0	18,88	19,19
Indice di gravità (**)	0	0,21	1,17

(*) *Indice di frequenza* = $n^{\circ} \text{ infortuni} \times 1.000.000 / n^{\circ} \text{ ore lavorate}$

(**) *Indice di gravità* = $n^{\circ} \text{ giorni totali infortuni} \times 1.000 / n^{\circ} \text{ ore lavorate}$

Gli infortuni avvenuti nel 2021 e nel 2022 sono stati entrambi di lieve entità.

Nel 2021 un operatore è scivolato durante un'operazione di pulizia del piazzale, procurandosi un taglio per il quale è stata definita una prognosi di 6 giorni.

L'unico infortunio del 2022 è riconducibile ad un'errata movimentazione di un wc chimico da parte di un operatore che ha comportato un dolore alla schiena per il quale è stata definita una prognosi di 8 giorni.

Entrambi sono riconducibili all'errata esecuzione di normali attività aziendali previste delle mansioni specifiche dei lavoratori coinvolti; l'analisi delle cause di tali infortuni hanno indotto l'organizzazione a potenziare la formazione sulle corrette procedure operative e a sensibilizzare tutti gli operatori a segnalare repentinamente eventuali anomalie riscontrate durante l'attività lavorativa.

Nel 2022 è stato definito un nuovo obiettivo aziendale relativo al numero di segnalazioni interne con la finalità di incentivare il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori nella gestione della sicurezza.

Ogni segnalazione viene registrata e verificata. A seguito delle segnalazioni più significative vengono organizzate riunioni aziendali di confronto utili a definire strategie di intervento condivise.

Nel 2022 le segnalazioni inerenti alla sicurezza degli operatori sono state 16.

I temi e gli argomenti toccati sono i seguenti:

- La riorganizzazione degli spazi al fine di ottenere un clima ed un ambiente lavorativo più sereno
- La dotazione e gestione di attrezzature specifiche per la mitigazione dei rischi sul lavoro (cunei di stazionamento, fasce, ruote per il carico dei wc chimici sui mezzi, lampeggianti di segnalazione, illuminazione specifica ecc)

Tutte le segnalazioni hanno portato ad un interesse immediato della Direzione che, dopo confronto diretto con l'RSPP aziendale, ha agito tempestivamente per migliorare e tutelare la sicurezza dei propri collaboratori.

La marcata volontà di intercettare i bisogni dei dipendenti e la buona gestione delle segnalazioni precedenti, sta incentivando tutti ad esprimere responsabilmente ed in totale libertà le proprie esigenze e necessità. I primi mesi del 2023 stanno evidenziando un aumento delle segnalazioni e dei tavoli di confronto su tematiche prioritarie legate alla sicurezza in azienda.

Non risultano denunce di malattia professionale nel periodo di riferimento.

2.3.4 Formazione del personale ³¹

L'aspetto della **formazione del personale** è ritenuto fondamentale da AMBIENTE SERVIZI, non solo per gli aspetti prescrittivi imposti dalla normativa vigenti, ma per attenzione alla crescita della consapevolezza, sensibilità e competenza del personale.

Nel triennio 2020 – 2022 sono stati organizzati corsi specifici in funzione delle mansioni aziendali che hanno coinvolto tutto il personale dell'organizzazione (vedi Tabella 15 e Tabella 16).

Tabella 15 – Ore di formazione per autisti

PERIODO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale autisti	19	19	19
Totale ore corso autisti	418,75	530	595
Ore/dipendente	22,04	27,89	31,32

Tabella 16 – Ore di formazione per amministrativi

PERIODO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale amministrativi	9	10	11
Totale ore corso amministrativi	322	153,25	277,5
Ore/dipendente	35,78	15,33	25,23

Nel conteggio totale delle ore erogate, riportate in Tabella 15 e Tabella 16, sono stati presi in considerazione sia la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per esempio, che quella facoltativa.

³¹ GRI 404, Formazione ed istruzione ed Informativa 403-5, Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro.

In termini di formazione obbligatoria nel 2022, sono stati erogati i corsi finalizzati alla formazione per la conduzione dei carrelli elevatori, all'aggiornamento ADR per gli autisti, alla formazione generale e specifica per i nuovi assunti e all'aggiornamento per gli addetti al primo soccorso.

La formazione facoltativa, finalizzata a migliorare le condizioni di operatività e ad aumentare la consapevolezza e la competenza degli operatori, si è focalizzata in particolare nel 2022 sui seguenti argomenti:

- la gestione degli End of Waste
- la gestione dei ViVi Fir
- approfondimento sulle corrette procedure operative per le varie funzioni aziendali (riparazione WC chimici, utilizzi rimorchi, gestione impianto video sorveglianza, redazione MUD)
- l'etichettatura ambientale degli imballaggi

2.4 L'attenzione all'ambiente

2.4.1 Energia (GRI 302)

Un'organizzazione può consumare energia in varie forme, per esempio combustibile e elettricità. L'energia può essere autoprodotta o acquistata da fonti esterne e può provenire da fonti di energia rinnovabili o da fonti di energia non rinnovabili.



Usare l'energia in modo più efficiente e optare per fonti energetiche rinnovabili è essenziale per contrastare il cambiamento climatico e ridurre l'impronta ambientale complessiva di un'organizzazione, perseguendo l'obiettivo n. 7 dell'agenda Onu 2030.

AMBIENTE SERVIZI ha deciso di rendicontare l'energia consumata nell'ambito delle proprie attività nel triennio 2020-2022 sulla base dello standard GRI 302.

L'analisi dei KPI riportati in Tabella 17 e il dettaglio dell'impegno dell'Organizzazione sul tema vengono sviluppati nei paragrafi seguenti.

Tabella 17 – Indicatori GRI 302 (Energia)

Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	2020	2021	2022
Consumo totale [GJ]	14.104	16.075	14.374
Consumo di gasolio per autotrazione [GJ]	13.944	15.862	14.117
Energia elettrica totale consumata [MWh]	52	63	113
Energia elettrica consumata da rete (100% da fonti rinnovabili certificata con GO) [MWh]	37	48	77

Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	2020	2021	2022
Energia elettrica consumata da impianto fotovoltaico proprio [MWh]	15	15	35
Energia elettrica da impianto fotovoltaico proprio immessa in rete [MWh]	7	4	41
Beni e servizi acquistati (Consumo di carburante associato al trasporto affidato a terzi)	439	152	640
Intensità energetica gestione rifiuti in ingresso [Consumo di energia elettrica [GJ]/tonnellate di rifiuti in ingresso]	0,0186	0,0174	0,0474
Intensità energetica trasporto rifiuti in proprio [Consumo di gasolio [GJ]/tonnellate di rifiuti trasportati dall'azienda]	0.196	0.195	0.217

2.4.1.1 CasaClima

AMBIENTE SERVIZI è focalizzata verso l'obiettivo della piena sostenibilità ambientale cui l'azienda mira, sia in relazione all'efficienza energetica sia all'uso intelligente delle risorse. Lo dimostra la certificazione CasaClima Work&Life della propria sede operativa (Figura 12), che ha come temi centrali non solo l'efficienza energetica, ma anche il benessere dei collaboratori sul luogo di lavoro, la responsabilità eco-sociale dell'azienda e allo stesso tempo la qualità stabile e duratura dell'edificio.



Figura 12 – Palazzina degli uffici di AMBIENTE SERVIZI

Per la realizzazione della palazzina degli uffici si è optato ad un sistema prefabbricato in legno, realizzato utilizzando materiali più performanti energeticamente e ambientalmente rispetto al calcestruzzo e i corpi illuminanti sono stati scelti ad alta efficienza a led con sensori di accensione e spegnimento, per un risparmio dell'illuminazione negli spazi comuni. In tale direzione si sfrutta al meglio la luce naturale per gli uffici e l'impiego di fonti energetiche rinnovabili per il riscaldamento degli uffici.

2.4.1.2 Intensità energetica

Con la finalità di aiutare a contestualizzare l'efficienza dell'organizzazione, anche in relazione ad altre organizzazioni, è stato individuato il rapporto di "intensità energetica", così come definito dallo standard GRI 302. L'intensità energetica esprime il consumo di energia nel contesto di un parametro specifico dell'organizzazione e si calcola dividendo il consumo assoluto di energia (il numeratore) per il parametro specifico (il denominatore) individuato.

Per facilitare la comparabilità nel tempo delle prestazioni di AMBIENTE SERVIZI, è stato individuato un rapporto di intensità energetica specifico per ognuna delle due principali tipologie di attività svolte dall'azienda, ovvero la gestione in sito dei rifiuti in ingresso e il trasporto dei rifiuti effettuati con mezzi propri.

I due rapporti di intensità energetica calcolati sono descritti di seguito:

- intensità energetica per la gestione in sito dei rifiuti in ingresso = rapporto tra il consumo di energia elettrica in GJ (numeratore) e le tonnellate di rifiuti in ingresso al sito (denominatore, parametro specifico dell'azienda per l'attività considerata);
- intensità energetica per il trasporto dei rifiuti in proprio = rapporto tra il consumo di gasolio in GJ (numeratore) e le tonnellate di rifiuti trasportati con i propri mezzi (denominatore, parametro specifico dell'azienda per l'attività considerata);

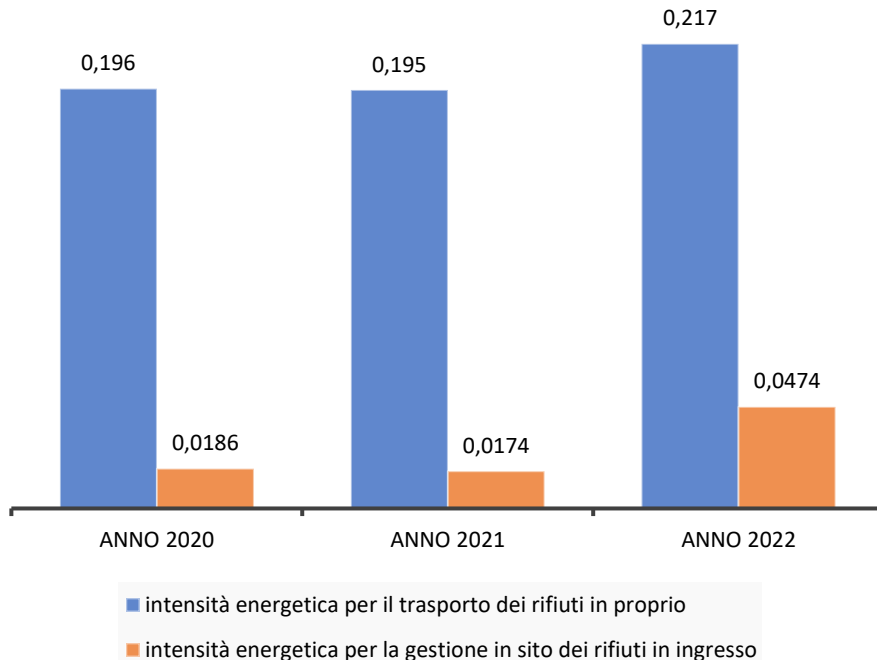


Figura 13 - Intensità energetica (GJ/ton) per gli anni 20-21-22

Il grafico in Figura 13 mostra un andamento crescente per entrambi i rapporti di intensità energetica. Questi dati sono significativi dei cambiamenti in atto nel 2022. Infatti, dalla seconda metà del 2022 è stata messa in funzione la pressa per il recupero dei rifiuti di carta e cartone per la produzione di End

of Waste, dunque un aumento dei consumi di energia elettrica. Il business di End of Waste carta e cartone ha in parte influenzato le strategie aziendali, sono variate le tipologie di rifiuti trasportati (in crescita i rifiuti con un peso specifico minore) ed i tragitti per il conferimento di tali tipologie a nuovi impianti di recupero (maggiori distanze percorse).

Grazie al sistema di gestione ambientale, l'azienda monitora le proprie performance ambientali sia in termini di consumi di energia elettrica che di consumi di carburante. Analizzando il trend dell'indicatore specifico per l'efficienza dei trasporti IETR, riportato nel grafico in Figura 14, per il periodo 2020/2022 si ritrova un andamento coerente con il grafico relativo all'intensità energetica.

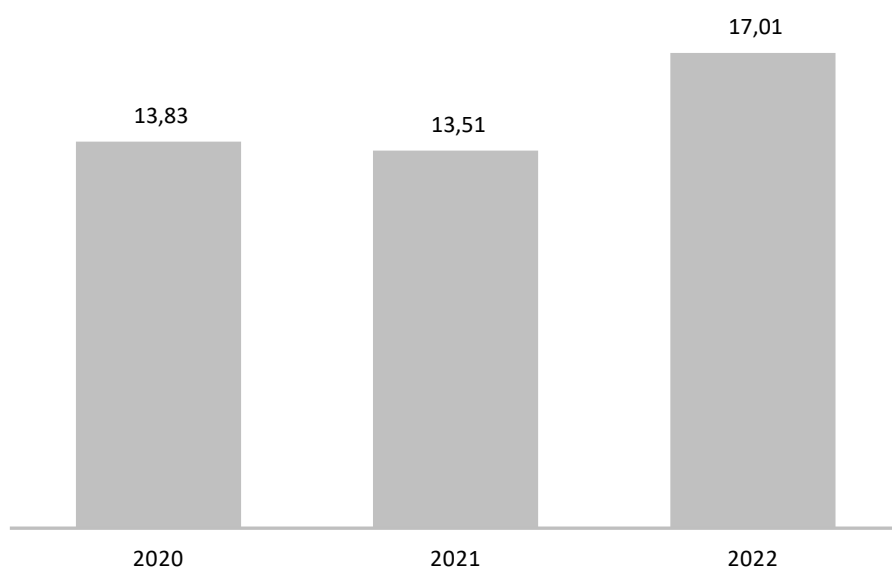


Figura 14 - Indicatore efficienza trasporto rifiuti (IETR): km percorsi /ton rifiuti trasportati per gli anni 20-21-22

2.4.1.3 Gasolio per autotrazione (e flotta)

In termini assoluti, il consumo più importante di energia è attribuibile sicuramente ai mezzi di autotrazione che utilizzano come combustibile **il gasolio** (vedi Figura 15).

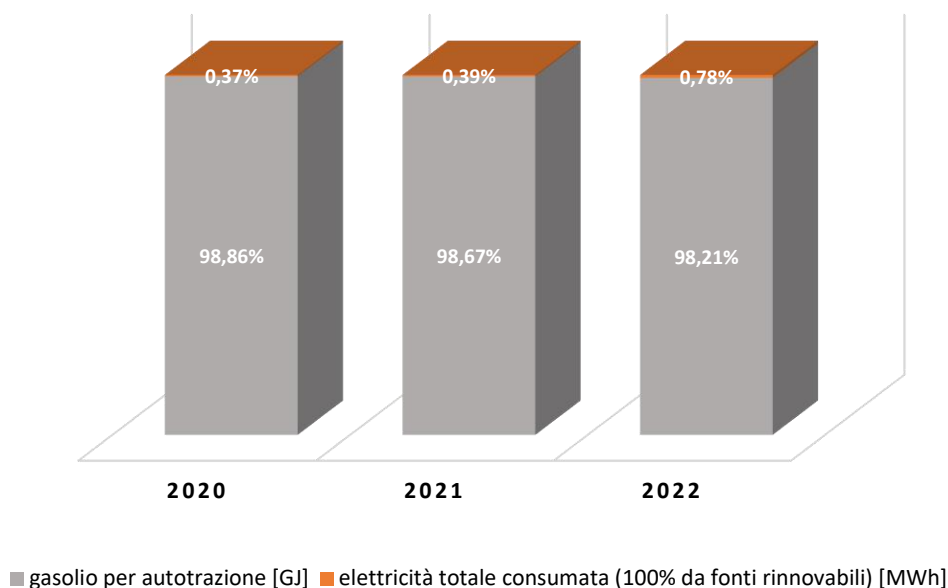


Figura 15 – Consumo energetico nel triennio 2020-2022 in percentuale

Analizzando nel dettaglio il consumo di gasolio da autotrazione (Figura 16) si evidenzia un incremento costante nel tempo, mentre nel 2022 la tendenza cambia. I consumi di gasolio nel 2022 risultano in decrescita dell'11% rispetto al 2021. L'andamento è legato in particolare alla terziarizzazione del trasporto dei rifiuti, che nel 2022 è tornata a crescere rispetto al 2021. Tale andamento è anche evidenziato dal consumo di carburante associato alla voce "Servizi acquistati da terzi", come mostra la Tabella 17.

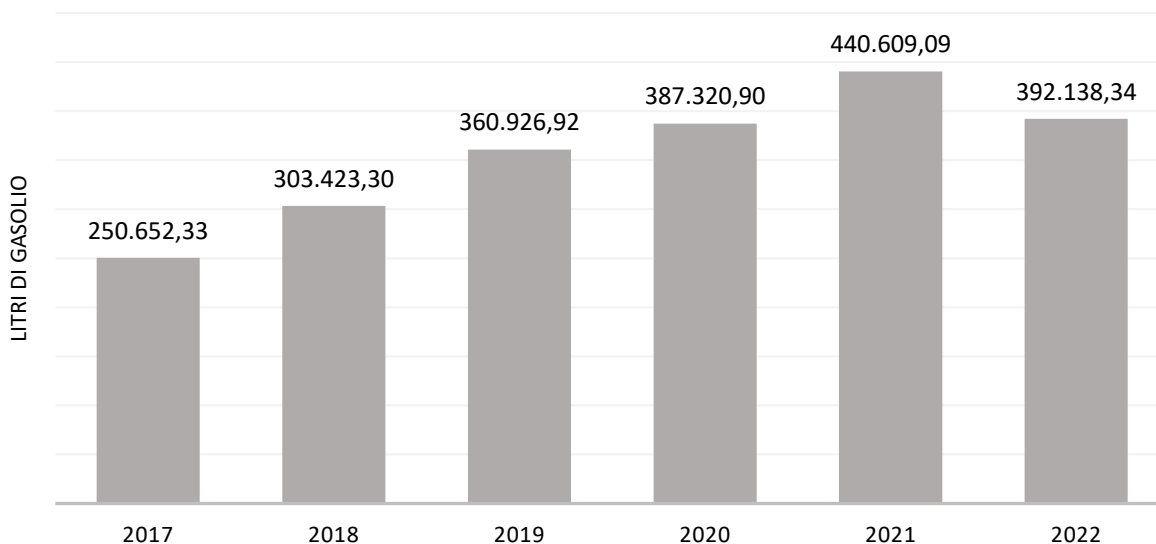


Figura 16 - Andamento del consumo di gasolio negli anni 2017-2022

Evidenziando, come già premesso, che sul totale dell'energia consumata incide in modo sostanziale la quantità di gasolio (annualmente circa il 98 %), l'Organizzazione si impegna nella riduzione dei suoi consumi, anche attraverso una migliore organizzazione della logistica aziendale (Si rimanda in questo

senso al capitolo 3 GUARDIAMO AL FUTURO.

Nell'ottica di fornire un servizio sempre più affidabile e preciso, AMBIENTE SERVIZI si è anche dotata di un gestionale che, dialogando con i Dispositivi Gsm-Gps presenti sui mezzi, permette l'ottimizzazione della logistica della flotta aziendale. Il sistema permette infatti di localizzare puntualmente i mezzi e quindi di programmare gli interventi in funzione della distanza, riducendo i consumi, le emissioni e gli impatti.

Inoltre, AMBIENTE SERVIZI pone particolarmente attenzione alla sua flotta di mezzi (Figura 17) sia in termini di potenzialità che di aggiornamento alle migliori tecnologie disponibili.



Figura 17 –mezzi di AMBIENTE SERVIZI (a solo scopo rappresentativo)

La flotta aziendale nel 2022 è composta da circa 33 mezzi (numero di mezzi indicati nel grafico di Figura 18) di varie tipologie e dimensioni per poter rispondere alle esigenze specifiche correlate alla tipologia di rifiuti e alle aree di intervento.

Gli investimenti fatti negli anni per ammodernare in modo costante il parco mezzi aziendali sono dimostrati dal fatto che il 79% della flotta aziendale nel 2022 è costituita da mezzi EURO 6 (nel 2020 era il 61%).

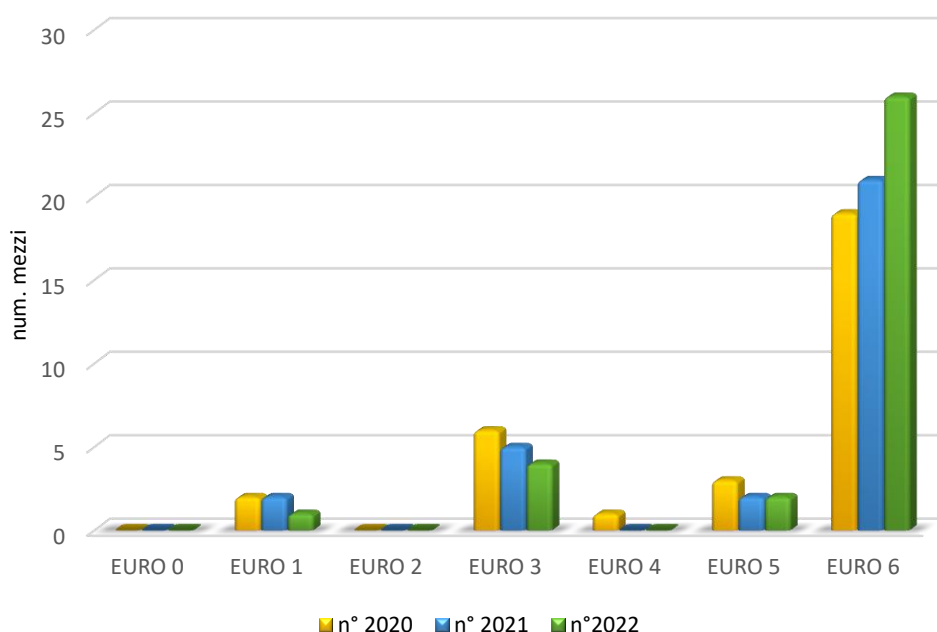


Figura 18 – Parco mezzi AMBIENTE SERVIZI per gli anni 20-21-22

2.4.1.4 Energia elettrica

Come evidenzia il grafico in Figura 15, **meno dell'1%** del consumo energetico è attribuibile all'energia elettrica, che l'organizzazione utilizza per l'illuminazione del sito, per il funzionamento di macchine ed impianti e per l'alimentazione dei mezzi elettrici della flotta aziendale (quali carrello elevatore, autovettura, caricatore).

Il fabbisogno energetico viene soddisfatto per circa il 30% dall'energia elettrica prodotta dal proprio impianto fotovoltaico e per circa il 70% da energia elettrica 100% da fonti rinnovabili acquistata con certificazione di Garanzia di Origine (Figura 19).



Figura 19 – Certificazione di garanzia di origine Eviso per l'anno 2022

Il grafico in Figura 20 mostra le percentuali di energia acquistata nel triennio 2020-2022.

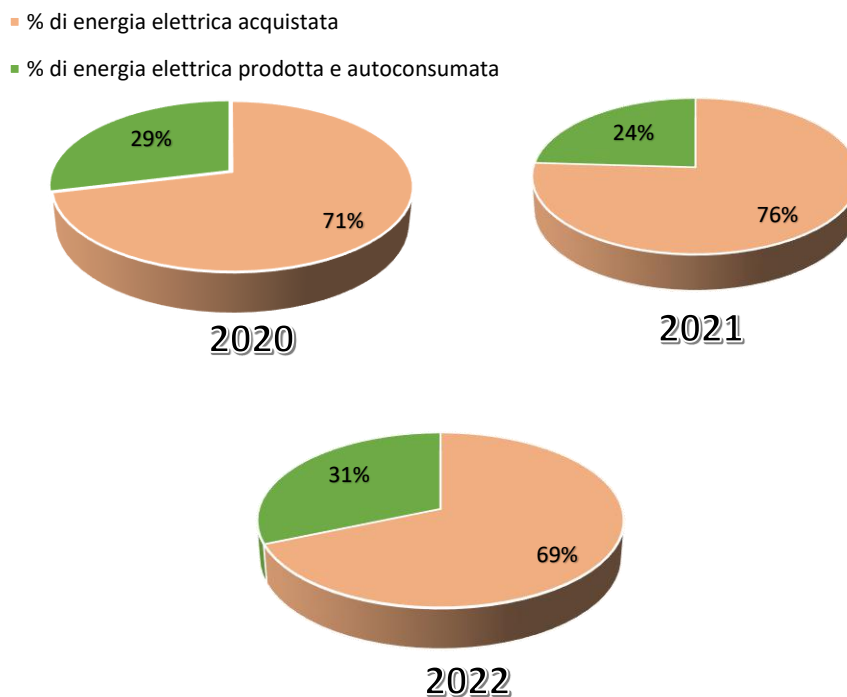


Figura 20 – Fonti di approvvigionamento energia elettrica consumata

L'impianto fotovoltaico (Figura 21) è stato installato nel 2017, potenziato nel 2019 e nel 2021 raggiungendo una potenza pari a 64 kWp.

L'energia prodotta viene in parte auto consumata e in parte immessa in rete nelle percentuali riportate in Tabella 18.



Figura 21 – Impianto fotovoltaico installato presso la sede operativa AMBIENTE SERVIZI

A partire dal 2023 saranno messe in servizio delle batterie di accumulo con potenza pari a 66 kWh, già installate a fine 2022, che permetteranno di accumulare l'energia prodotta e non utilizzata nell'arco della giornata, che attualmente viene immessa in rete.

Tabella 18 – Destinazione di utilizzo dell'energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico

Energia elettrica prodotta dall'organizzazione	2020	2021	2022
Energia autoprodotta consumata [MWh]	68%	80%	46%
Energia elettrica autoprodotta immessa in rete [MWh]	32%	20%	54%

Nel 2022, grazie al potenziamento dell'impianto fotovoltaico, la quantità di energia prodotta è notevolmente aumentata a fronte di un consumo che ha visto un incremento solo nella seconda metà dell'anno, quando è stata messa in funzione la nuova pressa compattatrice per il recupero della carta e cartone per produzione di End of Waste. Questo scenario ha comportato un incremento significativo (54%) della percentuale di energia immessa in rete per il 2022.

Maggiore dettaglio sugli approvvigionamenti di energia elettrica è riportato nel grafico in Figura 22, che mostra un andamento coerente con lo scenario energetico descritto (Tabella 18)

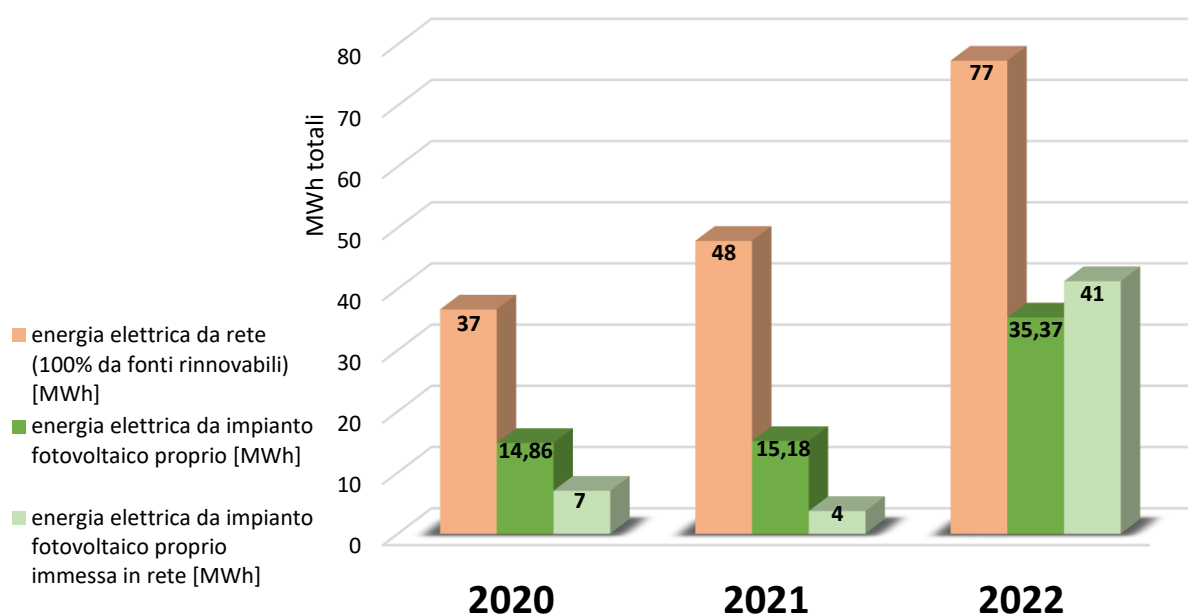


Figura 22 – Ripartizione dei consumi e della produzione della energia elettrica

2.4.2 Emissioni (GRI 305)

Le emissioni in atmosfera sono sicuramente un impatto ambientale sul quale l'Organizzazione pone particolare attenzione.

Con il termine "emissione", si intende l'immissione di sostanze prodotte da una data fonte nell'atmosfera. Le tipologie di emissioni possono essere:

- i gas a effetto serra (GHG),
- le sostanze dannose per ozono (ODS, ozone-depleting substances),
- gli ossidi di azoto (NO_x) e ossidi di zolfo (SO_x),

- gli inquinanti organici persistenti o particolato, oltre alle emissioni disciplinate dalle convenzioni internazionali e/o dalle leggi o normative nazionali.

Le emissioni derivanti dalle attività di AMBIENTE SERVIZI sono riconducibili principalmente ai GHG (Green House Gas). Le emissioni di GHG incidono in modo sostanziale sul clima e sono disciplinate dalla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e dal successivo Protocollo di Kyoto. I requisiti di rendicontazione per le emissioni di GHG nello Standard GRI 305, utilizzato come riferimento per la rendicontazione delle emissioni di AMBIENTE SERVIZI, si basano sui requisiti del "GHG Protocol Corporate Standard" e del "GHG Protocol Corporate Value Chain Standard". Questi due standard fanno parte del GHG Protocol sviluppato dal WRI (World Resources Institute) e dal WBCSD (World Business Council for Sustainable Development).

Il GHG Protocol ha definito una classificazione delle emissioni di GHG denominata "Scope":

- Scope 1 (emissioni dirette di GHG),
- Scope 2 (emissioni indirette di GHG da consumi energetici)
- Scope 3 (altre emissioni indirette).

AMBIENTE SERVIZI ha identificato per ciascun "scope" le seguenti fonti significative:

- **Scope 1:** emissioni dirette da consumo di gasolio, correlato principalmente all'attività di trasporto rifiuti.
- **Scope 2:** emissioni indirette da consumo di energia elettrica importata con certificati d'origine, 100% energia rinnovabile.
- **Scope 3:** emissioni indirette da trasporti affidati a terzi. Dato non rilevante e poco significativo per la percentuale di servizio richiesto (meno del 5% dei trasporti totali) e per l'incertezza dei dati.

Nel complesso, le emissioni di tonnellate di CO₂equivalente prodotte da AMBIENTE SERVIZI sono riconducibili principalmente alle emissioni dirette (Scope 1) da consumo di gasolio.

All'interno delle emissioni dirette di Scope 1 rientrano anche le emissioni fuggitive, risultanti dal rilascio intenzionale o accidentale di GHG; che possono risultare da perdite di HFC da impianti di condizionamento dell'aria e di refrigerazione. AMBIENTE SERVIZI effettua i controlli periodici delle perdite f-gas, come da normativa nazionale, e nel triennio rendicontato non è stata rilevata nessuna perdita del gas utilizzato R-410A (4,6 kg, tCO₂ eq 9,6).

Tabella 19 – Emissioni GHG

Emissioni GHG	2020	2021	2022
Emissioni dirette di GHG (Scope 1) in tCO₂eq (fonte fattori di emissione: DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting)	973	1.090	971
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) location-based* in tCO₂eq (fonte fattore di emissione: software SimaPro 9.4.0.2, Database Ecoinvent 3 - cut-off, Metodo IPCC 2021 GWP 100 V1.01)	39	19	31

Emissioni GHG	2020	2021	2022
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) market-based* in tCO₂eq (energia 100% rinnovabile con certificati d'origine)	0	0	0
Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) - trasporti affidati a terzi in tCO₂eq (fonte fattori di emissione: DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting)	30,65	10,47	43,97

(*) La metodologia location-based considera l'intensità media delle emissioni di GHG delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete. La metodologia market-based considera le emissioni da elettricità che un'organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale (o la mancanza di tale scelta).

Come evidenziato dai valori riportati nella Tabella 19, nel 2022 si registra il valore più alto delle emissioni associate allo Scope 3 e un corrispondente decremento del valore delle emissioni di Scope 1. Tale andamento è la conseguenza di alcune riorganizzazioni logistiche mirate al rafforzamento di collaborazioni di altri operatori del settore trasporti rifiuti, in particolare nella filiera del recupero della carta e cartone per la produzione di End of Waste.

Il dato da cui si evince in modo più sostanziale la nuova organizzazione logistica è quello relativo alla percentuale di conferimenti da terzi in impianto (Figura 23), valore che è passato del 2% nel 2021 al 26% nel 2022.

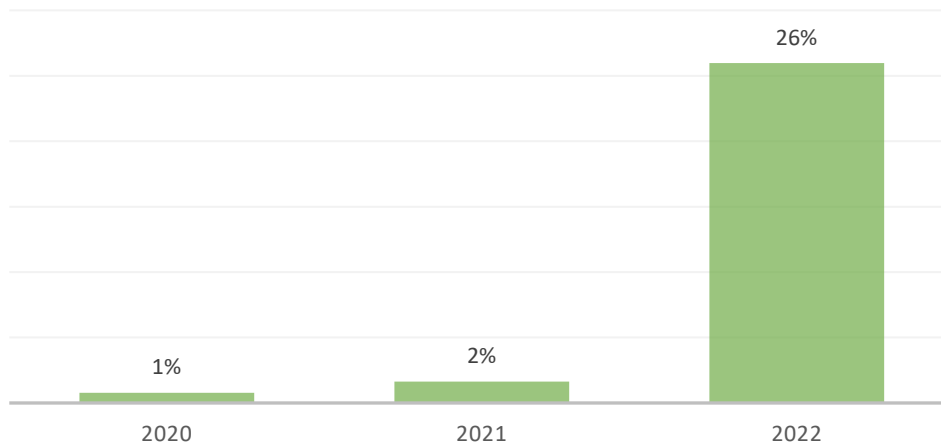
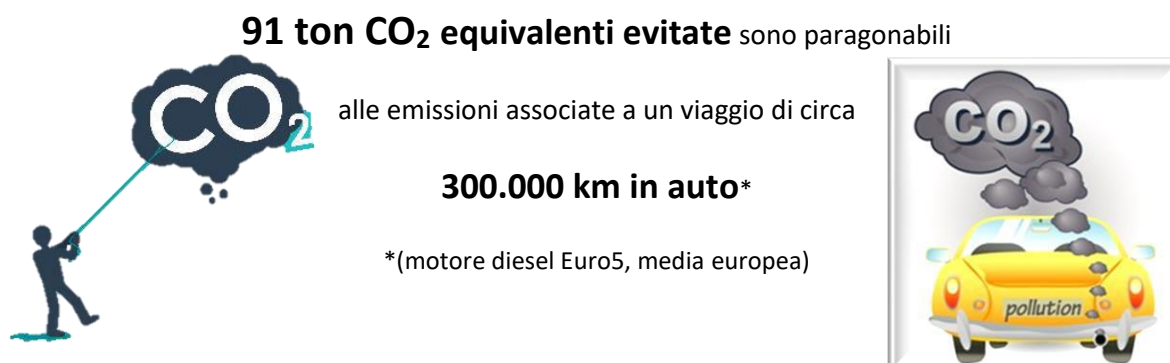


Figura 23 – Percentuale di rifiuti trasportati da vettori terzi

Da evidenziare che, grazie all'utilizzo di **energia elettrica 100% fonti rinnovabili** (vedi paragrafo Energia elettrica per il dettaglio) vengono abbattute le emissioni GHG di Scope 2 market-based.

Il risparmio **ottenuto nel triennio '20-'22 è pari a 91 ton CO₂ equivalenti** (valore ottenuto dalle emissioni location based).



Analogamente a quanto descritto per l'energia, anche per le emissioni GHG è stato valutato l'andamento dell'intensità rispetto al quantitativo di rifiuti trasportati da AMBIENTE SERVIZI, come descritto nel paragrafo Energia. A differenza dell'intensità energetica, non è stata invece calcolata l'intensità delle emissioni GHG legate al consumo di energia elettrica per la gestione dei rifiuti in sito in quanto, come già detto sopra, l'impatto associato al consumo di energia elettrica è zero grazie all'acquisto e alla produzione di energia rinnovabile.

I dati valutati nella finestra temporale 2020-2022 (Tabella 20) hanno fatto emergere un andamento costante dell'intensità delle emissioni di GHG, calcolata dividendo le emissioni di GHG assolute di Scope 1 per il parametro specifico dell'organizzazione (tonnellate di rifiuti trasporti con mezzi propri), uguale a quello utilizzato anche per il calcolo dell'intensità energetica dei rifiuti trasportati di cui al paragrafo energia.

Tabella 20 – Intensità delle emissioni di GHG

Intensità emissioni GHG	2020	2021	2022
Intensità emissioni GHG rifiuti trasportati [tCO ₂ e Scope 1/ton rifiuti trasportati in proprio]	1,35*10 ⁻²	1,34*10 ⁻²	1,49*10 ⁻²

Emerge ancora una volta che l'area sulla quale l'azienda ha il maggior margine di miglioramento per ridurre i propri impatti è quella dei trasporti, in continuità con la politica aziendale in essere, già attenta all'ottimizzazione della logistica e all'efficientamento della flotta aziendale.

2.4.2.1 Altre emissioni significative (GRI 305-7)

Inquinanti come i NO_x e i SO_x hanno effetti negativi su clima, ecosistemi, qualità dell'aria, habitat, agricoltura, salute umana e animale. Altre emissioni significative comprendono, ad esempio, inquinanti organici persistenti o particolato.

La riduzione delle emissioni di inquinanti regolamentati porta a un miglioramento delle condizioni di salute per i lavoratori e le comunità locali, oltre a migliorare i rapporti con gli stakeholder coinvolti.

Le emissioni significative individuate da AMBIENTE SERVIZI sono riportate nella Tabella 21 e sono riconducibili alla combustione da autotrazione per il trasporto rifiuti effettuato da Ambiente e Servizi.

Tabella 21 – Emissioni significative (NO_x, SO_x e altre emissioni significative)

Emissioni significative GHG		2020	2021	2022
NOx [g]		156.121,51	174.291,43	175.675,96
SO2 [g]		2.188,22	2.442,89	2.462,29
Composti Organici Volatili (VOC) [g]		18.998,17	21.209,24	21.377,72
Inquinanti Atmosferici Pericolosi (HAP)	Diossine [g]	1,57*10 ⁻⁷	1,76*10 ⁻⁷	1,77*10 ⁻⁷
	Benzene [g]	10,18	11,36	11,45
	Cadmio [g]	0,99	1,10	1,11
	Cromo [g]	26,46	29,54	29,77
	Piombo [g]	60	67	67,52
Particolato (PM)	PM 2.5	46.549	51.966,61	52.379,42
	PM 10	84.381	94.201,50	94.949,82

L'andamento crescente delle emissioni significative risulta apparentemente in contrasto con il consumo di gasolio che nel 2022 è minore rispetto agli anni precedenti.

A tal proposito bisogna evidenziare che i valori degli inquinanti presenti in Tabella 21 sono associati ai km percorsi nell'anno di riferimento. Come mostra la Tabella 22 estrapolata dal cruscotto ambientale MSA 28, i km percorsi sono in leggero aumento a fronte di un minor consumo di carburante, dovuto principalmente alla riduzione degli interventi con mezzi Euro 1. L'andamento del consumo di gasolio viene descritto al paragrafo "Gasolio per autotrazione (e flotta)"

Tabella 22 -Andamento trasporto in proprio di rifiuti

Anno	km percorsi	gasolio consumato[l]	Rifiuti trasportati [ton]
2020	984.292	387.320,90	71.164
2021	1.098.847	440.609,09	81.316
2022	1.107.576	392.138,34	65.110

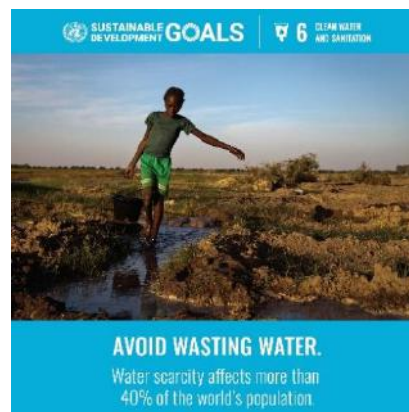
2.4.3 Acque e scarichi idrici (GRI 303, GRI 306-3))

L'accesso all'acqua potabile è essenziale per la vita e il benessere dell'uomo: è riconosciuto dalle Nazioni Unite (ONU) come un diritto umano ed è contemplato negli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs), adottati dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.



In particolare, l'**Obiettivo 6** promuove l'importanza della gestione sostenibile delle risorse idriche come: l'accesso universale all'acqua potabile in modo sicuro ed economico, il miglioramento della qualità delle risorse idriche e la gestione dei problemi di scarsità d'acqua.

La quantità di acqua prelevata e consumata da un'organizzazione e la qualità dei propri scarichi possono incidere sul funzionamento dell'ecosistema in molti modi. AMBIENTE SERVIZI per comprendere e comunicare meglio i propri impatti significativi correlati all'uso delle risorse idriche e alla loro gestione ha deciso di rendicontare le informazioni relative al tema, basandosi sui GRI 303, 2018.



L'organizzazione è localizzata (Figura 24) in un'area che non presenta particolari criticità di stress idrico. I corsi d'acqua presenti nelle immediate vicinanze sono affluenti diretti o indiretti del fiume Po. L'elemento geologico principale dell'area pianeggiante in cui è ubicato AMBIENTE SERVIZI è sicuramente la conoide del torrente Varaita (2 Km del sito in oggetto).

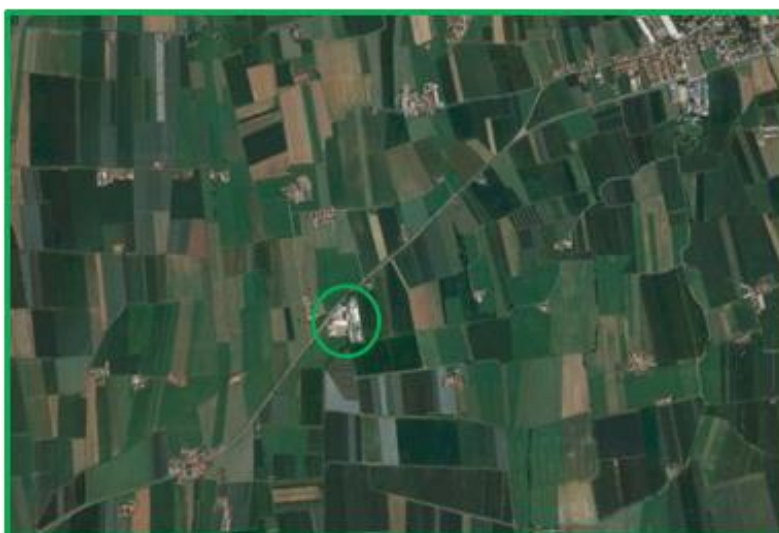


Figura 24 – Localizzazione della sede operativa di AMBIENTE SERVIZI

La tutela della qualità delle acque sotterranee e di quelle superficiali è una priorità dell'organizzazione che nel tempo ha provveduto alla completa pavimentazione di tutte le aree scoperte utilizzate per la gestione dei rifiuti e per la circolazione dei mezzi.

Inoltre, la presenza di un sistema di raccolta e trattamento delle acque piovane garantisce la qualità delle acque dilavamento che incidono sulle superfici aziendali (*Piano di Gestione delle Acque Meteoriche e di Dilavamento come previsto dal regolamento 1/R/2006 e s.m.i. della regione Piemonte*).

L'efficacia della gestione del tema attuata dall'azienda è dimostrata dall'assenza di sversamenti significativi per il periodo rendicontato.

Le attività di AMBIENTE SERVIZI prevedono l'utilizzo di acqua principalmente per usi igienico-sanitari, per l'irrigazione, per il lavaggio dei mezzi aziendali e per il rifornimento di alcune tipologie di automezzi (canal jet in primis).

L'approvvigionamento idrico è garantito dall'allacciamento all'acquedotto comunale (gestito da Alpi Acque SpA) e dal recupero delle acque piovane, reso possibile dal sistema di raccolta delle

acque meteoriche. La disponibilità di tale sistema di raccolta è ovviamente imputabile alle condizioni meteorologiche stagionali.

Dall'analisi del Rapporto Climatico di Arpa Piemonte relativo al periodo di riferimento 2020-2022 si evince una diminuzione progressiva e significativa delle precipitazioni (Tabella 23)

Tabella 23 -Precipitazioni cumulate medie annuali in Piemonte (Rapporto climatico Arpa Piemonte)

Le precipitazioni cumulate medie annuali in Piemonte	
Anno 2020	936.2 mm
Anno 2021	858.4 mm
Anno 2022	611.9 mm

In particolare, il 2022 è il 2° anno meno piovoso nella distribuzione storica degli anni 1958-2022 dopo il 2001.

Questo scenario ha compromesso la possibilità di recupero delle acque piovane prevista da AMBIENTE SERVIZI con il conseguente aumento dell'utilizzo dell'acqua prelevata dall'acquedotto consortile gestito dalla società Alpi Acque. I prelievi annuali sono riportati nella Tabella 24.

Tabella 24 – Prelievo idrico totale (GRI 303)

Prelievo idrico totale	2020	2021	2022
Risorse idriche di terze parti, acqua dolce (≤ 1000 mg/l di solidi disciolti totali) [Megalitri]	0,06	0,075	0,074

Gli scarichi provenienti dall'utilizzo delle acque per scopi igienico sanitari e dal lavaggio dei mezzi sono convogliati in corpo idrico superficiale come da autorizzazione AUA N. 7/2017 DEL 24/03/2017 rilasciata dal SUAP SCARNAFIGI in scadenza il 23/03/2032.

La qualità delle acque scaricate viene monitorata annualmente, in conformità agli standard di qualità del D.Lgs. 152/2006 – Allegato 5 alla Parte Terza, al Regolamento comunale di depurazione e all'Autorizzazione Unica Ambientale, in capo ad AMBIENTE SERVIZI.

I volumi di acqua scaricata e consumata ad oggi non sono misurati e la loro stima non risulta affidabile. La loro quantificazione risulta difficile e imprecisa in particolare per la quota parte di acqua scaricata e consumata da AMBIENTE SERVIZI nell'ambito delle attività di spurghi e disotturazioni, in quanto i volumi di acqua in gioco in tali operazioni vengono prelevati e/o scaricati nei diversi luoghi di intervento. Ulteriori volumi di acqua non rendicontati sono quelli associati al recupero di acque piovane.

L'intenzione dell'azienda è quella di lavorare in futuro su un metodo che permetta di ottenere dei dati in merito affidabili.

2.4.4 Gestione dei rifiuti (GRI 306)

2.4.4.1 Introduzione

I rifiuti possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ad esempio durante la produzione dei suoi prodotti e durante la prestazione dei servizi. Essi però possono anche essere

generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione, ad esempio quando i fornitori lavorano dei materiali che saranno successivamente utilizzati o acquistati dall'organizzazione o quando i consumatori usano tali servizi o scartano i prodotti che l'organizzazione ha venduto loro.

I rifiuti possono avere impatti negativi significativi sull'ambiente e sulla salute umana, se gestiti in maniera inadeguata. Questi impatti spesso si estendono oltre i luoghi in cui i rifiuti vengono prodotti e scartati, inoltre le modalità di gestione di tali rifiuti sono profondamente influenti sulla valorizzazione della materia prima, in termini di prolungamento del ciclo di vita della stessa. Le risorse e i materiali contenuti nei rifiuti, infatti, se vengono inceneriti o conferiti in discarica non potranno essere utilizzati in futuro: ciò risulta inevitabilmente in uno spreco di risorse preziose, in ottica di 'economia circolare' e di semplice gestione efficiente ed efficace a disposizione dell'Uomo (Rif. SDG n. 12)



2.4.4.2 Il ruolo di AMBIENTE SERVIZI

AMBIENTE SERVIZI è un anello fondamentale nella catena di gestione e valorizzazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi svolgendo attività di raccolta, trasporto, cernita, recupero e intermediazione degli stessi, in accordo con le autorizzazioni ambientali in capo all'organizzazione. Le fasi in cui si articola la valorizzazione dei rifiuti prevedono:

- la raccolta presso i produttori e il trasporto conto proprio o conto terzi;
- lo stoccaggio dei rifiuti presso il sito AMBIENTE SERVIZI per attività di cernita, selezione e recupero;
- la produzione di Materia Prima Seconda (MPS) denominata End of Waste (Eow);
- il conferimento dei rifiuti recuperati/ cerniti presso altri centri di valorizzazione finali.

La fase di raccolta e trasporto avviene con l'utilizzo della flotta aziendale caratterizzata da mezzi di diversa tipologia (vedi paragrafo 2.4.1.3 Gasolio per autotrazione (e flotta)).

Le attività di cernita, selezione e recupero sono organizzate all'interno del sito di AMBIENTE SERVIZI, secondo un lay-out operativo autorizzato con l'AUA N. 7/2017 DEL 24/03/2017 e s. m. e i. e utilizzando i mezzi d'opera in dotazione dell'organizzazione.

I rifiuti stoccati vengono organizzati in aree gestionali differenti (cumuli a terra, cassoni scarrabili, fusti, cubilotti), come mostra la Figura 21 al paragrafo 2.4.1.4 Energia elettrica. Tutti i rifiuti, pericolosi e non pericolosi, che possano dare origine a percolazioni, vengono dotati di divasche di contenimento utili per la raccolta di eventuali perdite di prodotto.

Nel caso della nostra Organizzazione, i rifiuti sono una componente di valore estremo per l'attività aziendale in quanto possono essere considerati la nostra 'materia prima', come illustrato nella sezione relativa ai 'Materiali utilizzati'.

2.4.4.3 Prestazioni in merito alla gestione dei rifiuti

Rifiuti in ingresso

Se la quantità di rifiuti in ingresso presso lo stabilimento (Tabella 25) è aumentata nel 2021 (circa il 30% in più circa rispetto al 2020), nel 2022 il trend è stato opposto con una diminuzione di circa il 34% sul dato del 2021 e del 14% sul dato del 2020. Ciò è il risultato di una riorganizzazione gestionale relativa a determinate filiere di rifiuti che fino al 2021 venivano stoccate presso il sito operazione di messa in riserva R13) e che oggi vengono direttamente conferite ad altri centri di recupero.

Tabella 25 – Rifiuti in ingresso triennio 2020/2022

Anno	Rifiuti in ingresso (ton)
2020	9.953,04
2021	13.022,34
2022	8.552,15

Rifiuti gestiti

Un dato che dimostra l'efficienza delle attività di recupero svolte da AMBIENTE SERVIZI è sicuramente la percentuale totale dei rifiuti gestiti che sono destinati ad ulteriori operazioni di recupero (grafici in Figura 25):

- dal 2020 ad oggi, infatti, oltre il 95% dei rifiuti gestiti dall'azienda sono stati destinati ad un'ulteriore valorizzazione,
- solo un 5% invece è stato destinato allo smaltimento (principalmente rifiuti pericolosi).

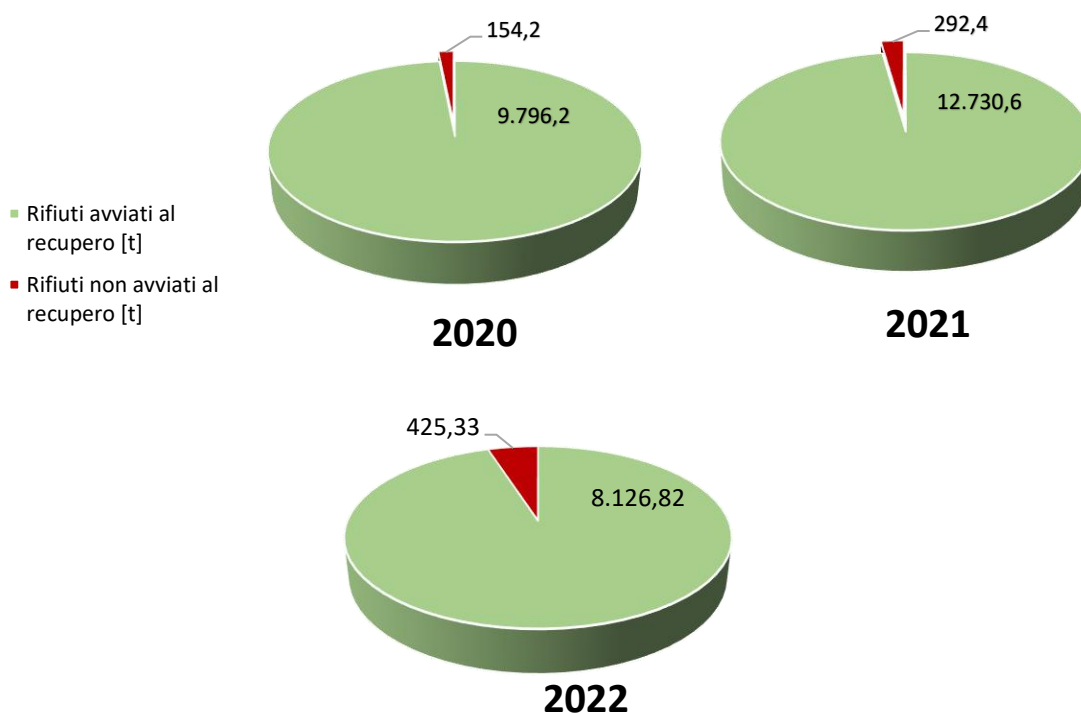


Figura 25 – Quantità dei rifiuti in ingresso allo stabilimento e avviati al recupero

Evoluzione delle attività nel tempo, focus su End of Waste

Se, negli anni, la catena del valore aziendale è stata focalizzata per lo più sulla raccolta del legno, dei pneumatici e degli imballaggi di varia natura, nel 2022 la gestione di legno e dei pneumatici si è

ridimensionata in modo sostanziale ed al contempo è **aumentata in modo importante la gestione della carta**.

Nel 2022, l'azienda ha ottenuto la modifica dell'AUA N. 7/2017 per la produzione di End of Waste di carta e cartone e nello specifico a partire dal mese di luglio 2022 sono iniziati i conferimenti presso l'impianto di AMBIENTE SERVIZI di importanti flussi di rifiuti classificabili con i CER/ EER 150101 e 200101 da sottoporre a cernita, selezione ed adeguamento volumetrico per produrre End of Waste di qualità secondo le specifiche della norma UNI EN 643/2014.

I rifiuti di carta sono per la maggior parte costituiti da imballaggi e questo è ancora più rilevante quando i rifiuti derivano dalla raccolta differenziata urbana.

Si è quindi deciso di misurare l'incremento degli ingressi di rifiuti in carta paragonandoli agli altri rifiuti di imballaggio abitualmente gestiti dall'impianto negli ultimi 3 anni.

I rifiuti costituiti da imballaggi sono catalogati con i **CER del capitolo 15** seguiti dalle cifre specifiche che ne indicano il materiale, a titolo esemplificativo in Tabella 26 si riportano i codici più utilizzati.

Tabella 26 – Tipologie di rifiuti più frequenti

CER/descrizione	Immagine rappresentativa
150101 - imballaggi in carta e cartone	
150102 - imballaggi in plastica	

CER/descrizione	Immagine rappresentativa
150103 - imballaggi in legno	
150106 imballaggi in materiali misti	

Il grafico in Figura 26 - riporta l'incremento negli anni della quantità di rifiuti da imballaggi in carta e cartone (identificati con il CER 15.01.01) gestiti in impianto, passati dal 17% (anno 2020) al 56 % del 2022.

Questo dato risulta ancora più interessante se si evidenzia che l'attività di recupero ha avuto inizio solo a luglio del 2022 dopo l'ottenimento dei titoli abilitativi necessari e a seguito della messa in funzione della pressa. L'attività avrà degli sviluppi molto interessanti negli anni a venire.

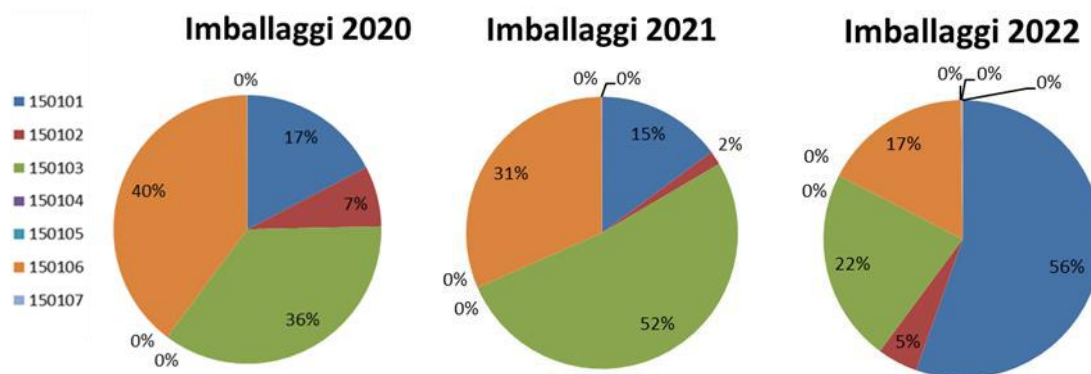


Figura 26 - Percentuale di tipologie di rifiuti in ingresso

Rifiuti propri (GRI 306)

La produzione di rifiuti propri deriva principalmente da operazioni di piccola manutenzione sulle strutture esistenti nel sito e sui mezzi di movimentazione (oli idraulici lubrificanti, batterie), da attività di ufficio (toner, cartucce di stampante) e dal trattamento delle acque di lavaggio.

La forte variazione nella quantità di rifiuti prodotti nel biennio 20-21 rispetto all'anno '22 è associata sostanzialmente ai rifiuti da costruzione e demolizione, prodotti da lavori presso il sito conclusi nel 2021. La Tabella 27 riporta il totale dei rifiuti prodotti e le percentuali destinate a recupero o a smaltimento.

Tabella 27 – Rifiuti prodotti (GRI 306)

Rifiuti prodotti	2020	2021	2022
Totale [ton]	143	221	10
avviata al recupero	96%	99%	61%
destinata a smaltimento	4%	1%	39%

Alcune potenziali minacce connesse ai rifiuti prodotti sono legate alla loro dispersione nell'ambiente e/o ad eventuale contatto con le persone. In risposta, l'organizzazione ha provveduto alla pavimentazione della parte di piazzale esterno, che risulta completamente utilizzabile. Inoltre, il personale dell'organizzazione opera con grande sensibilità nella corretta tenuta dei piazzali di carico/scarico e di raccolta dei rifiuti, in piena conformità alle autorizzazioni e alle normative cogenti.

2.4.5 Materiali utilizzati (GRI 301)

Il GRI 301 tratta il tema dei **materiali** distinguendo gli input utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi di un'organizzazione **in materiali non rinnovabili** (come minerali, metalli, petrolio, gas, o carbone) e **in materiali rinnovabili** (come legname o acqua). Il tipo e la quantità di materiali utilizzati dall'organizzazione possono indicare la sua dipendenza dalle risorse naturali e gli impatti che l'organizzazione ha sulla loro disponibilità. Il contributo dell'organizzazione alla conservazione delle risorse può essere indicato dal suo approccio al riciclo, al riutilizzo e al recupero di materiali, prodotti e imballaggi.

La principale materia prima di AS è il rifiuto prodotto da terzi, che entra nella catena di valore dell'organizzazione con impatto zero. La gestione dei rifiuti (descritta nel capitolo dedicato) è il fulcro dell'attività di AMBIENTE SERVIZI, che quindi non prevede l'utilizzo di materie prime propriamente dette. Tuttavia, l'azienda ha una forte attenzione verso la scelta di materiali sostenibili e si evidenzia nella scelta di buone abitudini e di materiali riciclabili e riciclati utilizzati negli uffici non solo per le attività puramente lavorative, come per esempio:

- utilizzo di caraffe di vetro e borracce per acqua ricaricata attraverso distributore allacciato alla rete idrica;
- bicchieri compostabili in carta certificata,
- gadget pensati per personale interno ed esterno all'organizzazione con materiali e funzionalità green
- promozione della lettura con la divulgazione del book crossing

I principali materiali utilizzati da AMBIENTE SERVIZI, ausiliari ai servizi principali, sono quelli relativi a:

- attività di trasporto rifiuti e manutenzione dei mezzi,
- servizi legati ai bagni chimici,
- packaging funzionale alla gestione di alcune tipologie di rifiuti trattati (i big bags e gli eco box)

I quantitativi dei materiali utilizzati, distinti fra materiali da fonti rinnovabili e da fonti non rinnovabili, sono, riportati in Tabella 28.

Tabella 28 – Materiali utilizzati per svolgere i servizi dell’organizzazione (GRI 301)

Materiali da fonti rinnovabili	2020	2021	2022
Carta igienica [kg]	466	933	1399
Carta da ufficio [kg]	143	119	214
Totale rinnovabili [kg]	609	1052	1613
Materiali da fonti non rinnovabili	2020	2021	2022
Disinfettante [kg]	100,97	233,01	337,86
Disgregante igienizzante [kg]	1260	2496	3700
AD Blue [kg]	17889,91	22568,81	21295,41
Big bags [kg]	735	945	630
Gasolio [kg]	323.413	367.909	327.436
Olio idraulico [kg]	360	900	180
Olio per motore [kg]	0	185	0
Grasso [kg]	180	10	180
Totale non rinnovabili [kg]	343.939	395.246	353.759

Nella Tabella 28 non vengono riportati i dati relativi agli eco box in quanto l’elevata giacenza residua di contenitori acquistati nel tempo, ha consentito all’azienda di non dover più provvedere ad ulteriore approvvigionamento. Gli eco box vengono utilizzati come contenitori per la raccolta degli esausti di stampa, servizio che AMBIENTE SERVIZI offre in collaborazione con la Eco Recuperi srl, azienda leader nazionale nel settore.

Fino al 2019 Il servizio si proponeva alle utenze come raccolta gratuita dei rifiuti (cartucce rigenerabili) destinati al recupero. Dal 2020, in concerto con le disposizioni di Eco Recuperi srl, l’organizzazione propone il servizio a pagamento, comprendendo la fornitura in prestito d’uso dei contenitori per lo stoccaggio del rifiuto, il ritiro degli stessi a scadenza contratto ed il corretto avvio al recupero degli esausti di stampa. I box in prestito d’uso vengono consegnati direttamente da Eco Recuperi srl e, a scadenza contratto, dopo esser stati da noi ritirati, sono destinati alla stessa società/impianto. Solo un numero limitato di utenze locali, per motivi commerciali e/o di supporto alla comunità locale (municipi, eco isole, scuole) usufruiscono ancora di un servizio completamente gratuito (dove per intenderci AMBIENTE SERVIZI non solo ritira, ma consegna anche i contenitori eco box) e per questa frazione residuale rispetto al resto, l’elevata giacenza di contenitori è sicuramente sufficiente.

La variazione nei consumi di gasolio è stata precedentemente descritta al paragrafo 2.4.1.3 Gasolio per autotrazione (e flotta)

L'attività di noleggio di wc chimici nel periodo 2020-2022 ha avuto una crescita significativa, questo spiega l'incremento nei consumi dei materiali ad essa associati: carta igienica, disinfettante, disgregante igienizzante.

Il grafico in Figura 27, estrapolato dal documento 'Cruscotto aziendale (MSA 28)' in cui sono riportati tutti i KPI monitorati nel sistema di gestione integrato, espone i tre indicatori prestazionali utilizzati da AMBIENTE SERVIZI relativi al noleggio WC chimici (rif. Gestione Bagni):

- in blu è indicato il numero medio di bagni in noleggio,
- in arancione il numero di bagni in giacenza in impianto
- in grigio il numero massimo di bagni noleggiato nell'anno.

Come di evince dal grafico seguente, tutti i valori sono in crescita ed in particolare il numero massimo di bagni noleggiati nel 2022 (476) è stato maggiore del 74% del dato del 2020 (273).

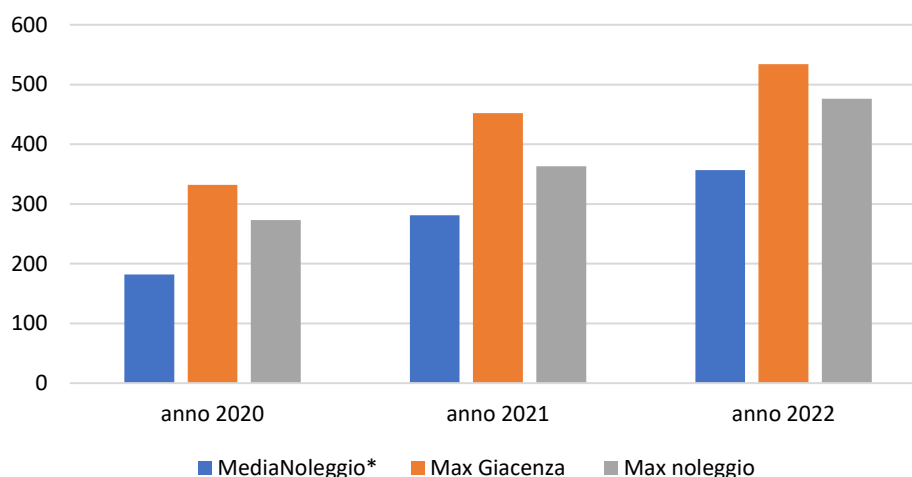


Figura 27 – Gestione bagni chimici a noleggio

2.5 I fornitori per una sostenibilità lungo tutta la catena del valore

Con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità lungo tutta la catena del valore, AMBIENTE SERVIZI si impegna ad approcciare sia i suoi fornitori che i suoi clienti in coerenza con i valori espressi nella sezione dedicata.

2.5.1 La partnership con i fornitori³²

La catena del valore di AMBIENTE SERVIZI si articola in:

- Clienti, a cui la ns Organizzazione eroga i servizi riportati nel capitolo 'i nostri servizi e Clienti'

³² Informativa 2-5 punto b, Attività, catena del valore e altri rapporti di business e GRI 308, Valutazione ambientale dei fornitori

- Fornitori, che la nostra Organizzazione considera veri e propri partner e che si configurano, oltre ai provider di forniture ed attività funzionali all'efficienza della nostra sede, anche come coloro che erogano i servizi inerenti il nostro core business (trasportatori, impianti di recupero e smaltimento ed intermediari).

La partnership con fornitori adeguati alle necessità di AMBIENTE SERVIZI è sicuramente un elemento nevralgico dello sviluppo della strategia della Società e risulta essere un'attività sfidante, in considerazione dell'elevata concorrenza sul territorio.

Un'organizzazione è tenuta al controllo della conformità dei propri obblighi legislativi, nonché alla valutazione dei fornitori, allo scopo di prevenire e mitigare gli impatti ambientali negativi nella catena di fornitura.

AMBIENTE SERVIZI verifica la propria conformità pianificando audit interni con cadenza annuale e affidandosi a professionisti esterni che garantiscano un aggiornamento continuo in funzione dei settori di riferimento (ambiente, sicurezza sul lavoro, fiscalità, contratti di lavoro.)

I fornitori che vengono qualificati con una cadenza periodica, secondo i criteri riportati all'interno del sistema di gestione integrato, sono quelli ritenuti più significativi in termini economici, legislativi e reputazionali. Nel caso di outsourcing è prevista un'ulteriore attività di audit di parte seconda da condurre presso il fornitore ritenuto significativo, tali verifiche sono riportate sul piano di audit annuale del Sistema di gestione aziendale. Ad oggi le valutazioni eseguite sui fornitori più significativi non hanno mai evidenziato criticità tali da pregiudicare il rapporto di fornitura in atto.

Al fine di comprendere gli impatti provocati dall'organizzazione attraverso il rapporto con un fornitore, AMBIENTE SERVIZI risponde ai GRI che contemplano questi aspetti.

AMBIENTE SERVIZI impegna molte risorse nella selezione e qualifica di tali soggetti, ricercando un allineamento almeno generale ad alcuni prerequisiti imprescindibili non solo in ottica di qualità del prodotto e della fornitura, ma anche in ottica ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro.

In ragione di ciò, AMBIENTE SERVIZI ha sviluppato un processo di gestione dei fornitori articolato in modo tale da tenere in considerazione le necessità di business, ma anche l'eventuale presenza di fattori premianti legati alla certificazione dei sistemi di gestione in atto; Il possesso dei requisiti di qualifica da parte dei fornitori è ovviamente vincolato primariamente a quanto richiesto normativamente: in termini di regolarità contributiva, normativa in materia ambientale e di safety.

L'indice IQFA (Figura 28) indica la percentuale di fornitori in possesso di certificazione ambientale (ISO 14001 o Emas) sul totale dei fornitori verificati; l'indice IQFS (Figura 29) indica la % di fornitori in possesso di certificazione 45001:2015 sul totale dei fornitori verificati.

Nel 2021 i fornitori verificati sono stati 62, nel 2022 ne sono stati valutati 68.

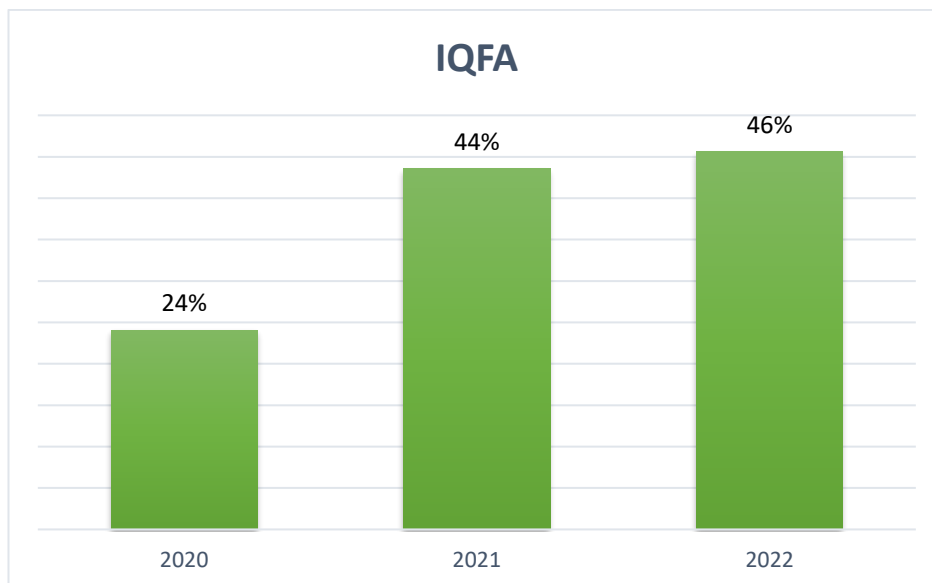


Figura 28 - Percentuale di fornitori certificati ISO 14001:2015

I fornitori nuovi ed attuali vengono valutati periodicamente su requisiti di salute e sicurezza sul lavoro sia in base a quanto previsto dalla normativa vigente, sia per i requisiti specifici di sistema, fra cui il possesso della certificazione stessa.

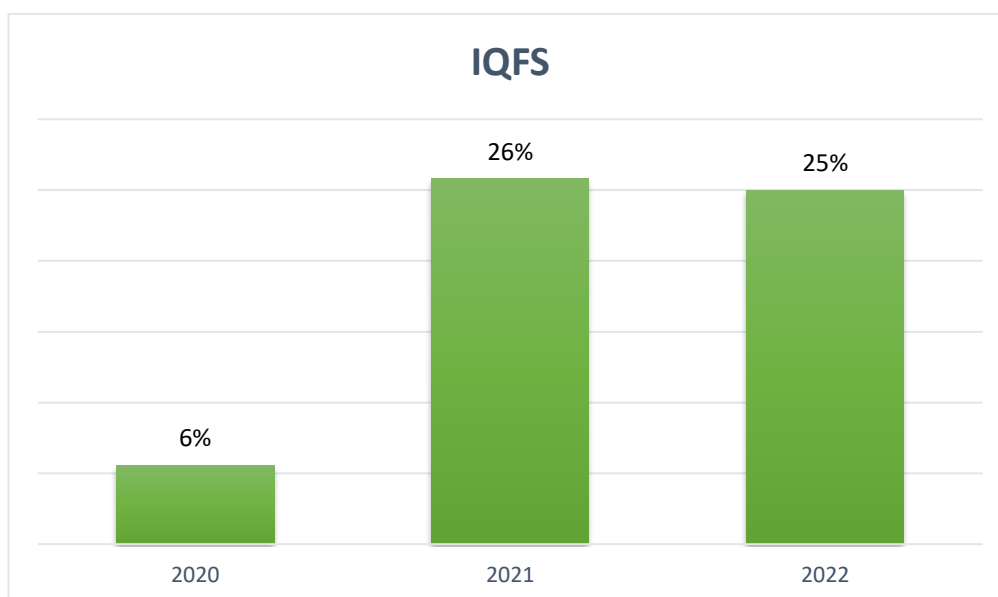


Figura 29 – Percentuale di fornitori certificati ISO 45001:2015

2.5.2 Valutazione ambientale dei fornitori (GRI 308)

L'ambito in cui opera AMBIENTE SERVIZI richiede una valutazione ambientale dei fornitori basata principalmente sul controllo delle necessarie autorizzazioni per svolgere l'attività richiesta e sulla loro adozione del sistema di gestione ambiente certificato ISO 14001, che oltretutto offre maggiori sicurezze in termini di continuo monitoraggio legislativo e di performance ambientali, nonché al continuo miglioramento.

Per monitorare in modo costante i propri fornitori, sia in termini di prestazioni che di conformità legislativa, AMBIENTE SERVIZI ha stabilito e adotta una procedura relativa alla qualifica dei fornitori, presente nel proprio sistema di gestione integrato, che prevede un'attenta valutazione dei fornitori ambientali valutati in funzione delle certificazioni/autorizzazioni che possiedono.

2.6 Siamo orgogliosi appartenenti alla ns Comunità³³

La nostra Organizzazione tiene in grande considerazione le proprie radici, l'attenzione alla Comunità e al territorio in cui si colloca e lavora. Ciò si concretizza in una profonda attenzione sia verso la popolazione aziendale diretta (collaboratori) sia verso coloro che sono coinvolti indirettamente, quali famiglia, cittadinanza, giovani, ecc.

Nel corso del periodo 2020-2022, sono state organizzate e promosse da AMBIENTE SERVIZI molte iniziative volte a coinvolgere tale varietà di destinatari (Tabella 29), registrando un buon coinvolgimento degli stessi e il rafforzamento del legame dell'Organizzazione con la Comunità in senso esteso.

Tabella 29 – Iniziative organizzate e promosse sul territorio

Tema	Iniziativa	Anno
Avvicinamento alla cultura e alle arti	Donazione alla Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, a sostegno del progetto 'Borse di Studio'	2021
Avvicinamento alla cultura e alle arti	Donazione alla Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, a sostegno del progetto 'C'è un'orchestra in città'	2022
Avvicinamento alla cultura e alle arti	Partnership con Fondazione Amleto Bertoni	2021/2022
Sport	Sponsorizzazione '18' Fitwalking del Cuore	2021/2022
Sport	Sponsorizzazione Polisportiva Scarnafigi - squadra calcio	2022
Valorizzazione del territorio	Comune di Scarnafigi, notiziario 'Me pais'	2021/2022
Valorizzazione del territorio	Promozione nell'ambito dell'evento Festa del Pane 2022 - Savigliano	2022

3 GUARDIAMO AL FUTURO

Promuoviamo l'obiettivo di migliorare il mondo partendo dalle piccole abitudini, educando la cittadinanza alla cultura ambientale per salvaguardare la bellezza, la vivibilità, la salubrità e la sostenibilità del territorio.

³³ Informativa 413-2, Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali



‘...Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi ‘non sapevano’: accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata.

Mikhail Sergeevich Gorbachev.

Con l’obiettivo di continuare a percorrere il sentiero verso una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle proprie strategie e processi di business, AMBIENTE SERVIZI conferma il suo impegno nelle iniziative riportate nella seguente Tabella 30.

Tabella 30 – Impegno verso nuove iniziative

Iniziativa	Dettaglio
La valorizzazione del nostro capitale umano	Investiamo ogni anno in formazione e informazione, abbiamo l’obiettivo di riuscire ad erogare 30 ore di formazione anno in media ogni nostro addetto.
Sostituzione del parco mezzi in ottica di mobilità sempre meno impattante	Investiamo da anni nel nostro parco mezzi, per utilizzare veicoli con migliori prestazioni ambientali. Il nostro obiettivo è che oltre il 98% dei Km percorsi per i nostri servizi sia effettuato con mezzi euro 6 .
Energia rinnovabile	È ormai dall’anno 2020 che la nostra Organizzazione si fornisce esclusivamente di energia 100% rinnovabile certificata. Il nostro obiettivo è riuscire ad autoprodurre con energia solare almeno il 50 % dell’energia elettrica consumata.
Efficienza di gestione dei materiali	Il nostro obiettivo è realizzare un progetto di simbiosi industriale relativo al ciclo del recupero della carta raggiungendo un’efficienza di recupero oltre il 98% e garantendo End of Waste di qualità alle cartiere poste in prossimità del nostro sito Evidenziando che sul totale dell’energia consumata (capitolo ‘Gasolio per autotrazione e flotta’) incida in modo sostanziale la quantità di gasolio (annualmente circa il 98 %), l’Organizzazione si impegna nella riduzione continua (anno su anno) dei suoi consumi, anche attraverso una migliore organizzazione della logistica aziendale
Partecipazione all’iniziativa Riciclo Aperto (Comieco)	Ogni anno Comieco organizza la Paper Week per sensibilizzare l’opinione pubblica sull’importanza del riciclo della carta. Noi vogliamo essere protagonisti di questo progetto nel 2023 e per gli anni a seguire aprendo le porte del nostro impianto alle scuole. Divulgare cultura di sostenibilità è indispensabile per ottenere risultati concreti e a lungo termine
Materialità	Approfondire nel tempo le modalità e i temi in ottica di miglioramento continuo.
Policy Sostenibilità	Vogliamo rendere ulteriormente forte la comunicazione dei nostri impegni, per tale motivo, prevediamo

Iniziativa	Dettaglio
	l'emissione di una policy specifica nell'anno 2024, con particolare riferimento al tema dei diritti umani.
Ampliamento meccanismo di segnalazione, tramite procedure interne alle tematiche dei diritti umani diversi da Safety	In ottica di rendere sempre più inclusivo, il nostro luogo di lavoro ci prefissiamo che nell'anno 2024 sia rafforzato il meccanismo di segnalazione interna (tramite integrazione della procedura dedicata già esistente nel nostro sistema di gestione certificato in atto)

Proprio nei confronti dei dipendenti, l'azienda conferma l'impegno a garantire un luogo di lavoro sano e stimolante, all'interno del quale le persone possano esprimere loro stesse e soddisfare le proprie aspirazioni. AMBIENTE SERVIZI continua ad investire per garantire il benessere dei propri lavoratori promuovendo un approccio aperto all'ascolto e al dialogo reciproco.

Tali obiettivi costituiscono il contributo della ns Organizzazione alla prevenzione o mitigazione degli impatti che generiamo, anche indirettamente, con le ns attività.

4 NOTA METODOLOGICA (ALLEGATO)

4.1 I requisiti di rendicontazione

L'Organizzazione ha scelto di rendicontare secondo gli standard GRI attuativi all'anno 2023.

Gli Standard GRI consentono alle organizzazioni di divulgare pubblicamente i loro impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani e le modalità con cui tali impatti vengono gestiti. In questo modo l'impatto generato dalle organizzazioni e le loro responsabilità risultano più trasparenti.

Gli Standard contengono informative che consentono a un'azienda di rendicontare le informazioni in merito all'impatto causato in modo coerente e credibile. In questo modo la comparabilità globale e la qualità delle informazioni rendicontate relative a tale impatto (che supportano chi utilizza tali informazioni nel valutare e decidere in maniera consapevole il livello di impatto dell'organizzazione e il suo contributo a uno sviluppo sostenibile) risulta maggiore.

Gli Standard GRI si basano sulle aspettative di condotta responsabile delle imprese definite da protocolli di autorevoli enti intergovernativi, come le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite (ONU) su Imprese e Diritti Umani. Le informazioni rendicontate tramite gli Standard GRI possono aiutare coloro che le usano a valutare se un'organizzazione soddisfa le aspettative delineate da tali protocolli. È importante notare che gli Standard GRI non stabiliscono allocazioni, valori soglia, obiettivi, target o altri benchmark per definire una buona o cattiva performance³⁴.

La rendicontazione ha considerato l'applicazione degli standard universali, degli standard specifici e di settore specifici per l'ambito di applicazione di AMBIENTE SERVIZI.

³⁴ GRI 1_Principi Fondamentali

L'approccio è risultato quello di fornire una reportistica completa in conformità ai GRI. Ove, tuttavia, non fosse stato possibile adempiere ad un'informativa o ad un requisito per cui fossero ammesse ragioni di omissione, l'Organizzazione l'ha specificato nel capitolo 'Indice dei contenuti GRI'.

4.2 La conformità ai requisiti GRI

Nella Tabella 31 di seguito si illustrano le evidenze di conformità ai requisiti GRI.

Tabella 31 – Evidenze di conformità ai requisiti GRI

Requisito	Evidenza
1. L'organizzazione deve applicare tutti i principi di rendicontazione specificati nella sezione 4 del GRI 1	• Accuratezza – L'organizzazione ha rendicontato informazioni qualitative coerenti con le evidenze disponibili e con altre informazioni riportate, indicando: ✓ indicando quali dati sono stati misurati, descrivendo le misurazioni dei dati e le basi dei calcoli, ✓ garantendo che sia possibile ripetere tali misurazioni e calcoli ottenendo risultati simili; ✓ assicurando che il margine di errore per le misurazioni dei dati non incida erroneamente sulle conclusioni o le valutazioni degli utenti dei dati; ✓ indicando quali dati sono stati stimati, spiegando le ipotesi sottese e le tecniche impiegate per la stima, nonché eventuali limiti della stessa <u>Si ricorda che la metodologia adottata per la raccolta dei dati rendicontati sia stato oggetto di verifica negli ambiti di audit di certificazione di parte terza ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 dell'Organizzazione.</u> • Equilibrio - L'azienda ha rendicontato le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi: ✓ presentando le informazioni in un modo che consenta agli utenti dei dati di vedere le tendenze negative e positive degli impatti anno per anno; ✓ compiendo una netta distinzione tra i fatti e l'interpretazione data dall'organizzazione agli stessi; ✓ evitando di omettere informazioni pertinenti in merito agli impatti negativi; ✓ non enfatizzando notizie o impatti positivi; ✓ non presentando le informazioni in un modo tale da incidere erroneamente sulle conclusioni o valutazioni degli utilizzatori dei dati. • Chiarezza - L'azienda ritiene di aver presentato le informazioni in maniera comprensibile e accessibile:

Requisito	Evidenza
	✓ considerando le esigenze di accessibilità degli utilizzatori dei dati, in relazione ad abilità, lingua e tecnologia; ✓ presentando le informazioni in modo che gli utenti possano reperire quello che cercano senza uno sforzo irragionevole, ad esempio usando indici, mappe o link; ✓ presentando le informazioni in modo che possano essere comprese da utenti dotati di una conoscenza ragionevole dell'azienda e delle sue attività; ✓ evitando abbreviazioni, termini tecnici o espressioni gergali probabilmente sconosciute agli utilizzatori dei dati; ✓ rendicontando le informazioni in modo conciso e in forma aggregata ove risulti utile senza tralasciare dettagli necessari; ✓ usando grafici e tabelle di dati consolidati per rendere le informazioni accessibili e comprensibili.
	• Comparabilità - L'organizzazione ha selezionato, compilato e rendicontato le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni. In ragione di questo, sono state: ✓ presentate informazioni per il periodo di rendicontazione in corso e almeno due periodi precedenti (anni 2020-2021-2022), insieme a eventuali obiettivi e target prefissati (sezione 'Guardiamo al futuro'); ✓ usate unità di misura accettate a livello internazionale (ad es., chilogrammi, litri), e fattori e protocolli di conversione standard, ove applicabile, per la compilazione e la rendicontazione delle informazioni; ✓ mantenute misure di coerenza nei metodi utilizzati per misurare e calcolare i dati e nelle spiegazioni dei metodi e delle ipotesi adottati, in piena coerenza con i GRI; ✓ presentate le informazioni in modo uniforme e rendicontando numeri totali o assoluti, percentuali o dati normalizzati per consentire confronti e fornendo commenti esplicativi quando sono stati usati rapporti proporzionali e per consentire l'interpretazione dei dati con chiavi di lettura certa; ✓ valutate le necessità di restatement di dati storici → attività non necessaria considerando che questa edizione è da considerarsi il primo esercizio di rendicontazione dell'Organizzazione.

Requisito	Evidenza
	• <u>Completezza</u> - L'azienda ritiene di aver fornito informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione (2020-2021-2022). Secondo le considerazioni seguenti: ✓ presentando attività, eventi e impatti per il periodo di rendicontazione in cui si verificano (comprensivo cioè di informazioni rendicontate relative alle attività che hanno/hanno avuto un impatto minimo a breve termine, ma un impatto cumulativo ragionevolmente prevedibile che potrebbe diventare inevitabile o irreversibile a lungo termine (ad es., attività che creano sostanze inquinanti bioaccumulabili o persistenti); ✓ non omettendo informazioni necessarie per la comprensione degli impatti prodotti dall'azienda. Si dichiara inoltre che: ✓ l'Organizzazione non è composta da diverse imprese, per cui non è stato necessario applicare nessun approccio di consolidamento dei dati. ✓ Qualora sia stato necessario omettere delle informazioni, ove consentito, per mancanza di informazioni disponibili o complete, questo è stato espresso esplicitamente nel corpo del testo.
	• <u>Contesto di sostenibilità</u> - L'azienda ritiene di aver rendicontato le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile, fra cui in relazione ai limiti normativi imposti dalla normativa italiana per gli impatti evidenziati e l'Autorizzazione Unica Ambientale in pieno corso di validità.
	<u>Tempestività</u> - L'organizzazione emette con il presente documento il primo attestato di rendicontazione delle proprie prestazioni, con previsione di rendicontare le informazioni a scadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni. I dati rendicontati risalgono agli anni 2020, 2021 e 2022, formalizzati al 31/12 di ogni anno. Si rimanda alla sezione 'periodo di rendicontazione...' per il dettaglio.
	• <u>Verificabilità</u> - L'azienda ha raccolto, registrato, compilato ed analizzato i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità, considerano inoltre che per tutti i dati di

Requisito	Evidenza
	derivazione ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 la qualità del dato è stata verificata in sede di audit interno e audit di certificazione di parte terza, inoltre risultano presenti procedure dedicate alla gestione del dato. Si ricorda inoltre che il presente documento è previsto che sia: ✓ assoggettato ad assurance esterna ✓ costituisca parte della base documentata per supportare i processi decisionali alla base della rendicontazione di sostenibilità con particolare attenzione ai temi materiali; ✓ Non è previsto l'uso di software relativo alla gestione dei dati, tranne fogli di calcolo di raccolta; ✓ Sono facilmente individuali e reperibili le fonti originali delle informazioni rendicontate per fornire prove affidabili a sostegno delle ipotesi o dei calcoli; ✓ non sono stati inclusi dati non corroborati da evidenza e qualora il dato fosse soggetto ad incertezza, sono state fornite informazioni chiare e definite in merito.
2. L'organizzazione deve pubblicare tutte le informative previste dal GRI 2: Informativa Generale 2021.	L'Organizzazione ha pubblicato tutte le informative previste dal GRI 2: informativa generale 2021, tranne che per quanto mappato nel capitolo 'Indice dei contenuti GRI'
3. L'azienda deve: a) identificare i suoi temi materiali; b) Esaminare gli standard di settore GRI e stabilire se ciascun tema materiale negli standard di settore sia un tema materiale per l'Organizzazione ed elencare all'interno dell'indice dei contenuti GRI qualsiasi tema derivato dagli standard di settore considerati sia stato giudicato come non materiale dall'Organizzazione e spiegare la motivazione.	L'Organizzazione ha identificato i suoi temi materiali, come da sezione 'i temi materiali che ci ispirano' e ha approfondito quale GRI sia applicabile a quale tema materiale nella sezione 'Indice dei contenuti GRI'
4. L'azienda deve: a. indicare la procedura per la determinazione dei temi materiali utilizzando l'informativa 3-1; b. pubblicare l'elenco dei temi materiali utilizzando l'informativa 3-2; c. illustrare in che modo essa gestisce ciascun tema materiale utilizzando l'informativa 3-3.	AMBIENTE SERVIZI ha: ✓ identificato la procedura richiesta nel capitolo dedicato 'La procedura per la determinazione dei temi materiali' ✓ pubblicato l'elenco dei temi materiali nella sezione 'I temi materiali che ci ispirano' ✓ illustrato l'approccio al tema materiale sempre nella sezione 'I temi materiali che ci ispirano'
5. L'azienda deve:	L'Organizzazione riporta le informazioni richieste nel capitolo 'I temi materiali che ci ispirano'

Requisito	Evidenza																		
a) rendicontare le informative degli Standard Specifici GRI per ciascun tema materiale; b) per ogni tema materiale trattato negli Standard di Settore GRI più pertinenti deve in alternativa: rendicontare le informative degli Standard Specifici GRI elencate per quel dato tema negli Standard di Settore oppure illustrare la ragione di omissione come "non pertinente" con la relativa spiegazione all'interno dell'indice dei contenuti GRI.																			
6. Se un'azienda non può rispettare un'informativa o un requisito di un'informativa per cui sono consentite ragioni di omissione, nell'indice dei contenuti GRI deve: i. specificare quale informativa o requisito non può rispettare; ii. fornire una delle quattro ragioni di omissione con la relativa spiegazione.	In ognuna delle sezioni del presente documento, l'Organizzazione ha predisposto le considerazioni a commento dei dati rendicontati. Ove ciò non fosse stato possibile, sono state inserite le spiegazioni appropriate.																		
7. L'organizzazione deve pubblicare tutte le informative previste dal GRI 2: Informativa Generale 2021.	<table> <tr> <th>Voci del requisito 7</th><th>Evidenza</th></tr> <tr> <td>L'azienda deve</td><td></td></tr> <tr> <td>a. pubblicare l'indice dei contenuti GRI che contenga:</td><td></td></tr> <tr> <td>i. il titolo: Indice dei contenuti GRI;</td><td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td></tr> <tr> <td>ii. la dichiarazione d'uso;</td><td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td></tr> <tr> <td>iii. il titolo del GRI 1 utilizzato;</td><td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td></tr> <tr> <td>iv. il titolo degli Standard di Settore GRI pertinenti per il settore in cui opera l'organizzazione;</td><td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td></tr> <tr> <td>v. l'elenco dei temi materiali dell'organizzazione;</td><td>Vedi 'I temi materiali che ci ispirano'</td></tr> <tr> <td>vi. un elenco dei temi contenuti negli Standard di Settore GRI applicabili che sono stati definiti come non rilevanti, con relativa spiegazione di tale definizione;</td><td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td></tr> </table>	Voci del requisito 7	Evidenza	L'azienda deve		a. pubblicare l'indice dei contenuti GRI che contenga:		i. il titolo: Indice dei contenuti GRI;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	ii. la dichiarazione d'uso;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	iii. il titolo del GRI 1 utilizzato;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	iv. il titolo degli Standard di Settore GRI pertinenti per il settore in cui opera l'organizzazione;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	v. l'elenco dei temi materiali dell'organizzazione;	Vedi 'I temi materiali che ci ispirano'	vi. un elenco dei temi contenuti negli Standard di Settore GRI applicabili che sono stati definiti come non rilevanti, con relativa spiegazione di tale definizione;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'
Voci del requisito 7	Evidenza																		
L'azienda deve																			
a. pubblicare l'indice dei contenuti GRI che contenga:																			
i. il titolo: Indice dei contenuti GRI;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																		
ii. la dichiarazione d'uso;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																		
iii. il titolo del GRI 1 utilizzato;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																		
iv. il titolo degli Standard di Settore GRI pertinenti per il settore in cui opera l'organizzazione;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																		
v. l'elenco dei temi materiali dell'organizzazione;	Vedi 'I temi materiali che ci ispirano'																		
vi. un elenco dei temi contenuti negli Standard di Settore GRI applicabili che sono stati definiti come non rilevanti, con relativa spiegazione di tale definizione;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																		



Requisito	Evidenza	
	vii. un elenco delle informative riportate, inclusi i loro titoli;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'
	viii. i titoli degli Standard GRI e di altre fonti da cui provengono le informative rendicontate;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'
	ix. l'elenco delle informative omesse, con la debita ragione di omissione, nel caso in cui l'organizzazione non rendesse note informative degli Standard Specifici GRI per un tema materiale contenuto all'interno degli Standard di Settore GRI di riferimento;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'
	x. i numeri di riferimento degli Standard di Settore GRI per le informative degli Standard di Settore pertinenti;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'
	xi. indicazione del luogo dove si trovano le informazioni che sono state rendicontate per ogni informativa;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'
	xii. eventuali ragioni di omissione utilizzate.	Vedi 'Indice dei contenuti GRI' e tutto il documento per quanto riguarda informazioni eventualmente omesse.
	b. se l'azienda pubblica un report di sostenibilità a sé stante e l'indice dei contenuti GRI non è compreso nel report, fornire un link o un riferimento all'indice dei contenuti GRI nel report	Non risulta pubblicazione di report non comprensivo di indice dei contenuti GRI
8. L'Organizzazione deve includere la seguente dichiarazione nell'indice dei contenuti GRI [omissis].	Vedi 'Indice dei contenuti GRI' Dichiarazione in merito alla responsabilità del massimo organo di governo per le revisioni ed approvazione delle informazioni rendicontate contenuta in ' i requisiti di rendicontazione' e in 'La Governance della nostra società'	
9. Notifica a GRI	L'Organizzazione ha provveduto a notifica a GRI, come da requisito 9. Si rimanda all'evidenza di questo tramite archivio interno dell'Organizzazione.	



4.3 Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso – AMBIENTE SERVIZI ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2022 (Tabella 32)

Si dichiara inoltre l'utilizzo completo e conforme di GRI1, Principi fondamentali, versione 2021 e che non risultino standard di settore GRI pertinenti al settore della gestione dei rifiuti.

Tabella 32 – Indice dei contenuti GRI

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 1_ Principi Fondamentali 2021 - Italian.pdf	Sezione 1. Le finalità e il sistema degli Standard GRI	Nota metodologica				
	Sezione 2. Concetti fondamentali	Applicazione diffusa dei concetti in tutto il documento				
	Sezione 3. Reportistica in conformità agli Standard GRI	I requisiti di rendicontazione				
	Sezione 4. Principi di rendicontazione	I requisiti di rendicontazione				
	Sezione 5. Ulteriori raccomandazioni per la rendicontazione	Applicazione diffusa dei concetti in tutto il documento				
GRI 2_ Informativa Generale 2021 - Italian.pdf	2-1 Dettagli organizzativi	La Sostenibilità d'Impresa per noi				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	La Sostenibilità d'Impresa per noi				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Le note redazionali				
	2-4 Revisione delle informazioni	Le note redazionali				
	2-5 Assurance esterna	L'assurance esterna				
	2-6 Attività, catena del valore e altri	I nostri servizi ³⁶ e l'attenzione al Cliente				

³⁵ È possibile esprimere quattro ragioni di omissione: non pertinente, divieti normativi, vincoli di riservatezza, informazioni non disponibili/ incomplete (GRI 1, Requisito 6).

³⁶ Informativa 2-5, punto a - Attività, catena del valore e altri rapporti di business



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	rapporti di business					
	2-7 Dipendenti	La composizione della nostra popolazione aziendale				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	La composizione della nostra popolazione aziendale				
	2-9 Struttura e composizione della governance	Amministrazione e Controllo				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Amministrazione e Controllo				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Amministrazione e Controllo				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	I flussi di comunicazione ed accountability				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni e la nostra conformità				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	I flussi di comunicazione ed accountability				
	2-15 Conflitti d'interesse	Amministrazione e Controllo				
	2-16 Comunicazione delle criticità	Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni e la nostra conformità				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Amministrazione e Controllo				
	2-18 Valutazione della performance		Tutti	Non pertinente	L'Organo di Governo è	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	del massimo organo di governo				monocratico e coincide con la proprietà. Non possono essere istituiti o applicati criteri di valutazione della performance.	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		Tutti	Non pertinente	L'Organo di Governo è monocratico e coincide con la proprietà. Le modalità di remunerazione sono decise dalla Proprietà stessa a seconda dell'andamento dell'anno.	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		Tutti	Non pertinente	L'Organo di Governo è monocratico e coincide con la proprietà. Le modalità di remunerazione sono decise dalla Proprietà stessa a seconda dell'andamento dell'anno.	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		Tutti	Vincoli di riservatezza	Informazione che l'Organizzazione non ritiene di rendere pubblica.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Benvenuti				
	2-23 Impegno in termini di policy	A cosa si ispira e riferisce il nostro impegno				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	A cosa si ispira e riferisce il nostro impegno				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni				



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
		e la nostra conformità				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni e la nostra conformità				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	‘Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni e la nostra conformità				
	2-28 Appartenenza ad associazioni		Tutti	Non rilevante	Non risulta partecipazione come quella descritta	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il coinvolgimento degli stakeholder				
	2-30 Contratti collettivi	Tipologia di contratto				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021 - Italian.pdf	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Risultato riportato in ‘I temi materiali che ci ispirano’				
	3-2 Elenco di temi materiali					
Temi materiale – i temi materiali individuati corrispondono ai GRI di riferimento come riportato in ‘I temi materiali che ci ispirano’						
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021 - Italian.pdf	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dei temi materiali				
GRI 11_ Settore petrolifero e gas 2021 - Italian.pdf			Tutti	Non rilevante	Trattasi di settore non pertinente	
GRI 201_ Performance economica - versione 2016 - Italian.pdf	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Capitolo 2.1.2 il valore economico, la strategia d’impresa in numeri				
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico		Tutti	Informazioni non complete/ non disponibili	Non esite ad oggi un criterio di valutazione aziendale che consenta di valutare rischi e opportunità.	
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e		Tutti	Informazioni non complete/	L’azienda applica i contratti collettivi nazionali specifici.	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	altri piani pensionistici			non disponibili		
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		Tutti	Vincoli di riservatezza	Vincoli di riservatezza	
GRI 202_ Presenza sul mercato - versione 2016 - Italian.pdf	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale		Tutti	Informazioni non complete/ non disponibili	Non è disponibile un dato di salario minimo locale. L'Organizzazione applica con diligenza i requisiti dei contratti collettivi nazionali applicabili.	
	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	'Amministrazione e Controllo'				
GRI 203_ Impatti economici indiretti - versione 2016 - Italian.pdf	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati		Tutti	Informazione non disponibile	Non esiste ad oggi una quantificazione puntuale di tali informazioni.	
	203-2 Impatti economici indiretti significativi		Tutti	Informazione non disponibile	Non risulta disponibile allocazione analitica	
GRI 204_ Prassi di approvvigionamento - versione 2016 - Italian.pdf	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali		Tutti	Informazione non disponibile	Alla data del presente report non risulta disponibile allocazione analitica. È intenzione dell'azienda considerare per le future rendicontazioni l'opportunità di specificare la proporzione di spesa effettuata a favore di fornitori locali	
GRI 205_ Anticorruzione - versione 2016 - Italian.pdf	205-1 Operazioni valutate per determinare i		Tutti	Informazione non disponibile	L'organizzazione ad oggi non ha strutturato un sistema di	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	rischi relativi alla corruzione				individuazione dei rischi relativi alla corruzione e alla relativa gestione.	
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione		Tutti	Informazione non disponibile	L'organizzazione ad oggi non ha strutturato un sistema di individuazione dei rischi relativi alla corruzione e alla relativa gestione.	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		Tutti	Informazione non disponibile	Mai accaduto un incidente di corruzione.	
GRI 206_ Comportamento anti competitivo - versione 2016 - Italian.pdf	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche		Tutti	Non rilevante	Le dimensioni e la tipologia dell'azienda sono tali da escludere la rilevanza di questo aspetto.	
GRI 207_ Tasse - versione 2019 - Italian.pdf	207-1 Approccio alle imposte		Tutti	Vincolo di riservatezza	L'organizzazione è in regola con il pagamento delle tasse.	
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio		Tutti	Vincolo di riservatezza	L'organizzazione è in regola con il pagamento delle tasse.	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte		Tutti	Vincolo di riservatezza	L'organizzazione è in regola con il pagamento delle tasse.	
GRI 301 – Materiali – versione 2016 – Italian	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali utilizzati (GRI 301)				



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	/	tutti	non pertinente	La principale materia prima di AS è il rifiuto prodotto da terzi, che entra nella catena di valore dell'organizzazione con impatto zero. I materiali ausiliari all'attività rendicontati nel presente report non provengono da riciclo, complice anche la disponibilità delle tipologie di prodotti offerti dal mercato.	
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	/	tutti	non pertinente	La principale materia prima di AS è il rifiuto prodotto da terzi, che entra nella catena di valore dell'organizzazione con impatto zero. Non è possibile dunque parlare di "prodotto recuperato" ma di rifiuto recuperato (vedi EoW al paragrafo <u>Evoluzione delle attività nel tempo, focus su End of Waste</u>).	
GRI 302 – Energia – versione 2016 - Italian	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia (GRI 302)				
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Energia (GRI 302)				
	302-3 Intensità energetica	Intensità energetica				
	302-4 Riduzione del consumo di energia	/	Tutti	Informazioni non disponibili	Nel triennio 2020-2022 nessun investimento sulla	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
					riduzione dei consumi. La sede degli uffici è una struttura ad alta efficienza energetica (vedi par. 2.4.1.1 CasaClima) Nell'ottica di potenziamento del parco mezzi, le scelte fatte ricadono su mezzi Euro 6 (vedi par. 2.4.1.3 Gasolio per autotrazione (e flotta))	
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	/	Tutti	Informazioni non disponibili	nessun investimento sulla riduzione dei consumi. Struttura ad alta efficienza (vedi par. 2.4.1.1 CasaClima)	
GRI 303 – Acqua ed effluenti – versione 2016 – Italian	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Acque e scarichi idrici (GRI 303, GRI 306-3)) ⁵⁴				
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Acque e scarichi idrici (GRI 303, GRI 306-3)) ⁵⁴				
	303-3 Prelievo idrico	Acque e scarichi idrici (GRI 303, GRI 306-3)) - Tabella 24 – Prelievo idrico totale (GRI 303) ⁵⁴				
	303-4 Scarico idrico	/	parziale	informazioni non disponibili	Non è presente un contatore in scarico e il livello di affidabilità e di incertezza dei volumi ipotizzati risultano poco significativi. Paragonare i dati prelevati da acquedotto ai dati scaricati porterebbe a una	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
					grossa omissione degli scarichi associati alle attività di spurgo e disotturazioni, nonché dei lavaggi mezzi da acque di prima pioggia recuperate	
	303-5 Consumo idrico	/	parziale	informazioni non disponibili	Il consumo di acqua non risulta significativo in quanto funzione delle acque scaricate, per le quali non è possibile avere un dato affidabile. Inoltre, al consumo di acqua prelevata bisognerebbe aggiungere il consumo del recupero dell'acqua piovana non misurata.	
GRI 304 – Biodiversità versione 2016 Italian	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	/	Tutti	Non pertinente	Vincolo IDROGEOLOGICO L.R. 45/89 - Regio Decreto n. 3267 del 1923 NON SOGGETTA Vincolo MILITARE NON SOGGETTA Vincolo PAESAGGISTICO Ex Legge 1493 del 1939 e D.lgs. 490/99 NON SOGGETTA Vincolo SISMICO Zona sismica 3 "Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti".	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
					UBICAZIONE P.R.G.C. del Comune di Scarnafigi Variante Parziale 15 Adottata con D.C.C. n.17 del 23/04/2018	
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	/	Tutti	Non pertinente	Vedi punto sopra	
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	/	Tutti	Non pertinente	Vedi punto sopra	
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	/	Tutti	Non pertinente	Vedi punto sopra	
GRI 305 – Emissioni – versione 2016 - Italian	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni (GRI 305)				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni (GRI 305)				
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni (GRI 305)				
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Altre emissioni significative (GRI 305-7)Emissioni (GRI 305)				
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	/	Tutti	Non disponibile	Nessun intervento specifico da riportare	
	305-6 Emissioni di sostanze che	/	Tutti	Non pertinente	L'organizzazione non produce o	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	riducono lo strato di ozono (ODS)				utilizza ODS nei propri processi/servizi.	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Emissioni (GRI 305)				
GRI 306-3 Sversamenti significativi versione 2016 - Italian	I contenuti del GRI 306 - 2016 sono stati sostituiti dagli Standard GRI 303 - 2018 e GRI 306 - 2020. Tuttavia, i contenuti relativi agli sversamenti dell'Informativa 306-3 del GRI 306 - 2016, rimangono validi.	Acque e scarichi idrici (GRI 303, GRI 306-3))				
GRI 306 – Rifiuti – versione 2020 - Italian	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti (GRI 306)				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti (GRI 306)				
	306-3 Rifiuti generati	Gestione dei rifiuti (GRI 306)				
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti (GRI 306)				
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti (GRI 306)				
GRI 307 Compliance ambientale versione 2016	GRI ritirato con il rilascio degli Universal Standards 2021					
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori – versione 2016 - Italian	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Valutazione ambientale dei fornitori (GRI 308); La partnership con i fornitori				
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di	Valutazione ambientale dei fornitori (GRI 308);				



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	fornitura e misure adottate	La partnership con i fornitori				
GRI 401 – Occupazione versione 2016 Italian	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	- La composizione della nostra popolazione aziendale - Turn over				
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Tipologia di contratto				
	401-3 Congedo parentale	Tipologia di contratto	Tutti	Informazioni non disponibili	L'organizzazione applica il contratto collettivo nazionale anche in termini di congedo parentale. ad oggi non è presente una statistica e una raccolta dati su questa tematica.	
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali - versione 2016 Italian	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative		Tutti	Non rilevante	Non materiale vista la tipologia di organizzazione (dimensioni e organigramma funzionale)	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018 Italian	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La Salute e Sicurezza sul Lavoro				
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	La Salute e Sicurezza sul Lavoro				
	403-3 Servizi per la salute professionale	La Salute e Sicurezza sul Lavoro				



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	La Salute e Sicurezza sul Lavoro				
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione del personale				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	La Salute e Sicurezza sul Lavoro				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	La Salute e Sicurezza sul Lavoro				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La Salute e Sicurezza sul Lavoro				
	403-9 Infortuni sul lavoro	Il trend infortunistico				
	403-10 Malattia professionale	Il trend infortunistico				
GRI 404: Formazione e istruzione - versione 2016 - Italian	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione del personale				
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione del personale				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono		Tutti	Informazione non disponibile	Non è previsto un meccanismo di	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale				valutazione della performance	
GRI 405: Diversità e pari opportunità - versione 2016 - Italian	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Diversity and inclusion				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		Tutti	Vincolo di riservatezza	L'Organizzazione non ritiene opportuna la comunicazione di tale valore	
GRI 406: Non discriminazione - versione 2016 - Italian	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	'Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni e la nostra conformità'				
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva - versione 2016 - Italian	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio		Tutti	Non pertinente	Il tema definito come non materiale. I fornitori principali e qualificati sono localizzati sul territorio nazionale, applicano i contratti collettivi di settore	
GRI 408: Lavoro minorile - versione 2016 - Italian	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile		Tutti	Non pertinente	Il tema definito come non materiale. I fornitori principali e qualificati sono localizzati sul territorio nazionale, applicano i contratti collettivi di settore	
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio - versione 2016 - Italian	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio		Tutti	Non pertinente	Il tema definito come non materiale. I fornitori principali e qualificati sono localizzati sul territorio nazionale,	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
					applicano i contratti collettivi di settore	
GRI 410: Pratiche di sicurezza - versione 2016 - Italian	410-1 Personale di sicurezza che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani		Tutti	Non pertinente	Non è previsto il caso in quanto l'azienda non si avvale di personale per la security o di istituti di sorveglianza esterni.	
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene - versione 2016 - Italian	411-1 Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene		Tutti	Non pertinente	Non è previsto il caso, azienda che opera nel territorio della regione Piemonte.	
GRI 412 – Human Right Assessment	GRI ritirato con il rilascio degli Universal Standards 2021					
GRI 413: Comunità locali - versione 2016 - Italian	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo		Tutti	Informazione non disponibile	Far parte di una comunità, essere percepiti come un'opportunità di crescita e sviluppo e non come una minaccia, essere promotori di cultura d'impresa e di sostenibilità, sono prioritari per AMBIENTE SERVIZI. Per questo l'azienda da sempre investe in progetti di coinvolgimento degli enti locali che riguardano la partecipazione a manifestazioni sportive e culturali, l'utilizzo di mezzi di comunicazione locali e la promozione di progetti di restituzione al territorio.	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
					Ad oggi tali attività non sono state rendicontate	
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Siamo orgogliosi appartenenti alla ns Comunità				
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori - versione 2016 - Italian	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	‘La partnership con i fornitori’	Parziale	Informazioni non disponibili	Valutazione effettuata su criteri di salute e sicurezza come da requisiti normativi e di sistema.	
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	‘La partnership con i fornitori’	Parziale	Informazioni non disponibili	Valutazione effettuata su criteri di salute e sicurezza come da requisiti normativi e di sistema.	
GRI 415: Politica pubblica - versione 2016 - Italian	415-1 Contributi politici		Tutti	Informazioni non rilevanti	Non è prevedibile il caso	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti - versione 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi		Tutti	Informazioni non rilevanti	Non è prevedibile il caso	
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi		Tutti	Informazioni non rilevanti	Non è prevedibile il caso	
GRI 417: Marketing ed etichettatura - versione 2016 - Italian	417-1 Requisiti relativi all’etichettatura e informazioni su prodotti e servizi		Tutti	Informazioni non rilevanti	Non è prevedibile il caso	
	417-1 Requisiti relativi all’etichettatura e informazioni su prodotti e servizi		Tutti	Informazioni non rilevanti	Non è prevedibile il caso	
	417-3 Episodi di non conformità concernenti		Tutti	Informazioni non rilevanti	Non è prevedibile il caso	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione ³⁵			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	comunicazioni di marketing					
GRI 418: Privacy dei clienti - versione 2016 - Italian	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	‘Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni e la nostra conformità’				
GRI 419 – Socioeconomic Compliance 2016	GRI ritirato con il rilascio degli Universal Standards 2021					

4.4 La procedura per la determinazione dei temi materiali

L’Organizzazione applica la procedura illustrata nel GRI3.

4.5 Le note redazionali

4.5.1 Periodo di rendicontazione, frequenza, punto di contatto³⁷

AMBIENTE SERVIZI produce quest’anno il suo primo Report di Sostenibilità a testimonianza dell’impegno dell’Azienda nel promuovere una maggiore trasparenza e della volontà di andare oltre gli obblighi di legge, valorizzando l’impatto generato a supporto dello sviluppo sostenibile.

Il documento, predisposto dalla Direzione con la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, è stato approvato dalla Direzione in data 28 aprile 2023.

Il periodo di osservazione sono gli anni 2020, 2021 e 2022: tutti i dati si riferiscono all’esercizio chiuso al 31 dicembre dell’anno presentato. I dati riportati sono confrontati anno per anno con riferimento all’esercizio precedente. È previsto che la frequenza di rendicontazione sia annuale.

Gli indicatori quantitativi sono stati direttamente rilevati dalle banche dati della Società con l’obiettivo di fornire una rappresentazione d’insieme delle performance ESG.

Il riferimento per richiedere eventuali informazioni sul presente documento è: **certificazioni@ambienteservizi.it**

³⁷ Informativa 2-3, Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto



4.5.2 Revisione delle informazioni³⁸

In relazione al fatto che il presente documento costituisce prima revisione del report di sostenibilità di AMBIENTE SERVIZI non è risultata necessità di revisione delle informazioni effettuate in precedenti periodi di rendicontazione.

4.5.3 L' Assurance esterna³⁹

AMBIENTE SERVIZI ha condotto un'analisi di mercato e delle competenze disponibili sul mercato per l'assurance del proprio report, identificando un soggetto con caratteristiche tali da poter garantire i requisiti richiesti da GRI e la verifica puntuale delle informazioni rendicontate. La Direzione ha quindi scelto la società RINA SERVICES S.p.A. i riferimenti alle garanzie esterne, così come richiesti da GRI 2-5 punto b.i, b.ii e b.iii, sono stati resi dalla stessa RINA SERVICES S.p.A. nel proprio reporting a cui si rimanda e che costituisce parte integrante del presente documento.

³⁸ Informativa 2-4, Revisione delle informazioni

³⁹ Informativa 2-5, Assurance esterna



**VERIFICA DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ
DICHIARAZIONE DI VERIFICA
VERIFICATION OF SUSTAINABILITY REPORT
VERIFICATION STATEMENT**

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il Rapporto di Sostenibilità, per l'anno "2022", dal titolo
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the Sustainability Report, for the year "2022", named

"REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022"

Revisione "1" del 20/06/2023

Revision "1" of 20/06/2023

*predisposto dall'organizzazione
drawn up by the organisation*

AMBIENTE SERVIZI S.R.L.
VIA SAVIGLIANO 107/B 12037 SALUZZO (CN)
P.IVA 02225490040

*E' conforme ai requisiti forniti dalle Linee Guida GRI Sustainability Reporting Standards
scelte dall'Organizzazione.*

*Complies with the requirements provided by GRI Sustainability Reporting Standards
chosen by the Organisation.*

La verifica del rapporto di sostenibilità è stata effettuata secondo le modalità descritte nel documento RINA "Regolamento per la verifica dei rapporti di sostenibilità" disponibile sul sito RINA www.rina.org.

Verification of sustainability report has been performed in accordance with the methods described in the RINA document "Rules for the verification of sustainability reports" available from the RINA site www.rina.org.

Nel rapporto di verifica sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite.

The verification report contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired.

Data di rilascio/Date of issue: 30/06/2023

Davide Torti
Head of Turin Management System
Certification



RE20 PO22 RT

di Sostenibilità

